

2024

SINTESI ATTIVITÀ E DOCUMENTI DI BILANCIO

Global Assistance - Società per Azioni a Socio Unico
Sede e Direzione Generale - Piazza Diaz, 6 - 20123 Milano
Email: global.assistance@globalassistance.it
Pec: globalassistancespa@legalmail.it
Registro Imprese di Milano n. 10086540159
R.E.A. n. 1345012 della C.C.I.A.A. di Milano
Codice Fiscale e Partita IVA n. 10086540159
Capitale Sociale 5.000.000 euro interamente versato
Società iscritta all'Albo Imprese presso l'lvass al n. 1.00111
e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ri-Fin S.r.l.,
iscritta all'Albo dei Gruppi Assicurativi presso l'lvass al n. 014



Indice

Dati di sintesi	7
Organi Sociali	8
Convocazione dell'Assemblea	9
Relazione del Consiglio di Amministrazione	11
Il contesto di riferimento	13
<i>Il contesto macroeconomico</i>	13
<i>Il mercato assicurativo e della bancassicurazione</i>	13
L'andamento gestionale nell'esercizio	14
<i>Valutazioni di sintesi, fatti gestionali significativi</i>	14
<i>L'andamento del business</i>	15
<i>Il Portafoglio</i>	16
<i>Andamento dei sinistri nei principali rami esercitati</i>	17
<i>Forme riassicurative maggiormente significative adottate nei principali rami esercitati</i>	18
<i>Le Spese di gestione e gli Investimenti</i>	19
<i>Il personale</i>	19
<i>Risultato Tecnico</i>	20
<i>Attività di ricerca e sviluppo e nuovi prodotti immessi nel mercato</i>	20
Altre informazioni	21
<i>Linee essenziali seguite nella politica degli investimenti</i>	21
<i>Il capitale sociale</i>	21
<i>I Requisiti Patrimoniali di Solvibilità secondo il regime Solvency II</i>	21
<i>I rapporti con le Società del Gruppo e le altre parti correlate</i>	22
<i>Sostenibilità ambientale e ESG</i>	22
<i>Situazione del Contenzioso</i>	22

<i>Principali Rischi e incertezze a cui la Società è esposta</i>	23
<i>Sedi Secondarie</i>	23
<i>Rapporti con l'Autorità di Vigilanza</i>	23
I fatti di rilievo intervenuti dopo la fine dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione	24
Proposte all'Assemblea	25
Conclusioni	26
Relazione del Collegio Sindacale	27
Bilancio 2024	35
Stato Patrimoniale	37
Conto Economico	49
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	58
Nota Integrativa	59
Relazione della Società di Revisione	95
Allegati	103

Relazioni e bilancio

DATI DI SINTESI

Signori Azionisti,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione evidenzia un'utile lordo di 1.139.384 euro che, rettificato dalle imposte d'esercizio, genera un'utile netto di 728.622 euro, come risulta dai seguenti dati riepilogativi:

(unità di euro)	31/12/24	31/12/23	Variazione %	30/06/24
Premi emessi	36.142.988	22.773.125	58,71%	15.924.390
Premi di competenza	11.864.380	6.156.945	92,70%	5.324.715
Quota dell'utile investimenti trasferita dal conto non tecnico	333.942	240.678	38,75%	81.388
Altri proventi tecnici	159.909	84.257	89,79%	143.943
Oneri relativi ai sinistri	-3.606.661	-3.771.704	-4,38%	-1.598.607
Spese di gestione	-6.861.860	-2.994.208	129,17%	-2.874.625
Altri oneri tecnici	-506.077	-521.362	-2,93%	-665.232
Variazione della riserva di perequazione	-16.329	0	100,00%	-5.226
Risultato tecnico	1.367.304	-805.395	-269,77%	406.355
Proventi da investimenti/Oneri patrimoniali e finanziari	686.700	973.394	-29,45%	224.481
Quota dell'utile investimenti trasferita al conto tecnico	-333.942	-240.678	38,75%	-81.388
Altri proventi/Oneri	-587.943	-338.299	73,79%	-265.931
Risultato dell'attività ordinaria	1.132.119	-410.978	-375,47%	283.516
Proventi ed oneri straordinari	7.265	155.658	-95,33%	-33.068
Risultato prima delle imposte	1.139.384	-255.320	-546,26%	250.448
Imposte sul reddito	-410.762	-110.133	272,97%	-95.296
Utile	728.622	-365.453	-299,37%	155.152

Organi sociali di Global Assistance per il 2024

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Alessandro Musella
Amministratore Delegato	Vincenzo Latorraca
Consigliere Delegato	Clara Franzosi
Consiglieri	Salvatore Forte Francesca Bartoli Antonella Malinconico

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Elena Robicci
Sindaci effettivi	Umberto Nobile Annunziata Saturnino

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

Convocazione dell'Assemblea

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che sarete chiamati in Assemblea Ordinaria per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1** Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2024; presentazione del bilancio al 31.12.2024; delibere inerenti e conseguenti;
- 2** Politiche di remunerazione;
- 3** Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2025-2027, determinazione del compenso
- 4** Determinazione del compenso degli Amministratori indipendenti;
- 5** Varie ed eventuali.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

nel corso del 2024 l'attività della Vostra Società si è sviluppata in un contesto macroeconomico globale dove permangono ancora situazioni di forte incertezza in relazione agli ultimi sviluppi geopolitici legati in particolare ai conflitti Russo - Ucraino e Israeliano-Palestinese e alle minacce di imposizioni di pesanti dazi da parte del nuovo governo USA, che stanno nuovamente complicando la situazione internazionale.

Per quanto riguarda la Vostra Società si evidenzia che l'attività nel 2024 si è concentrata sul consolidamento delle molteplici iniziative attivate nel corso degli ultimi anni sulla base di quanto stabilito dal Piano Strategico 2021-2023 e confermato dal nuovo Piano strategico per il triennio 2024-2026. In particolare, il 2024 ha fatto registrare un'importante crescita dei volumi dei premi emessi, nel canale degli intermediari tradizionali grazie anche all'apporto dei nuovi segmenti di business e nuovi rami di attività, ed il ritorno a parametri di redditività a conferma di un'adeguata sostenibilità tecnica dei rischi assunti.

Il contesto di riferimento

Il contesto macroeconomico

Prima del commento alle principali voci del Bilancio della Società è importante fare un breve cenno al contesto macroeconomico nel quale l'attività si è svolta.

Le proiezioni più recenti sull'andamento dell'economia mondiale puntano a un quadro macroeconomico globale ancora condizionato da elementi di incertezza in particolare a seguito della possibile introduzione di dazi annunciata dalla nuova Presidenza USA.

Tuttavia, l'inflazione - considerato il principale fattore di rischio sulle prospettive macroeconomiche globali - sta rapidamente ritornando sui livelli obiettivo, affrancando le autorità monetarie dal compito di attivare interventi di orientamento restrittivo.

La crescita globale è prevista essere costante lungo il biennio e pari a +2,7% su base annuale, in linea con quanto stimato per il 2024. Tra le sue economie più importanti si rileva, da un lato, l'aspettativa di crescita al di sopra della media degli Stati Uniti a seguito e, dall'altro, la debolezza della fase ciclica che potrebbe interessare l'area dell'euro nel suo complesso, penalizzata dalla scarsa vivacità di consumi e investimenti e dalla flessione delle esportazioni.

In Italia la crescita stenta a recuperare vigore. Nel quarto trimestre del 2024 l'attività economica in Italia si è mantenuta debole, risentendo come nel resto dell'area dell'euro della persistente fiacchezza della manifattura e del rallentamento dei servizi. Nelle costruzioni, l'impulso fornito dalle opere del PNRR si contrapporrebbe al ridimensionamento dell'attività nel comparto residenziale. La domanda interna sarebbe frenata dalla decelerazione della spesa delle famiglie e da condizioni per investire che rimangono sfavorevoli. Secondo le stime preliminari diffuse dall'ISTAT a fine gennaio, nel quarto trimestre del 2024 l'economia italiana avrebbe registrato una crescita congiunturale nulla, invariata rispetto al trimestre precedente. La crescita stimata sul corrispondente trimestre del 2023 sarebbe stata invece positiva e pari a +0,5%.

Nel corso dell'intero 2024, la crescita del PIL reale della nostra economia sarebbe stata pari a +0,5%, al netto degli effetti di calendario e della stagionalità.

Il mercato assicurativo e della bancassicurazione

In base alla statistica Ania dei premi trimestrali danni alla fine del 3° trimestre 2024 i premi totali sono stati pari a 33.825 milioni, in aumento del 8,2% rispetto all'analogo periodo del 2023, quando il settore registrava una crescita del 7,5%. L'aumento del totale dei premi danni alla fine del mese di settembre 2024 è ascrivibile, in particolare, sia allo sviluppo del settore Non-Auto che registra una variazione positiva dell'8%, sia del settore Auto (+11%) per effetto soprattutto dell'aumento dei premi del ramo Corpi Veicoli Terrestri (+17%) e, in parte, anche dei premi del ramo R.C. Auto (+9%). La crescita dei rami legati alle garanzie motor è coerente sia con l'aumento del numero dei veicoli assicurati sia con la crescita del premio medio rilevato da IVASS, quest'ultimo, in massima parte, spiegabile con l'aumento registrato dalle principali voci del costo dei sinistri a causa dell'aumento significativo dell'inflazione registrato nell'ultimo triennio.

Alla crescita degli altri rami danni hanno contribuito tutti i rami assicurativi più rappresentativi in termini di premi: il ramo R.C. Generale, con un volume premi di 3,8miliardi, è cresciuto del 2,1%; il ramo Malattia, con un volume premi di circa 3,3 mld, è cresciuto del 12,1%, confermando lo sviluppo sostenuto negli ultimi trimestri; il ramo Altri danni ai beni, con una crescita del 5,7%, ha realizzato un volume premi di 3,2 mld; il ramo Infortuni con 2,9 mld è cresciuto del 2,8% e infine il ramo Incendio, con circa 2,5 mld, del 13,0%. È confermata anche a fine settembre la crescita dei rami Perdite pecuniarie, Tutela legale e Assistenza.

Per quanto riguarda l'analisi per canale distributivo, la principale forma di intermediazione in termini di quota di mercato si conferma essere il canale agenziale (72,4%), in lieve calo rispetto a quanto rilevato alla fine del mese di settembre 2023 (72,9%). Gli sportelli bancari diventano il secondo canale distributivo del settore Danni con una quota di mercato del 10,0%, in tendenziale crescita negli ultimi anni, mentre i broker hanno rappresentato il terzo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari al 9,2%.

L'andamento gestionale nell'esercizio

Valutazioni di sintesi, fatti gestionali significativi

La raccolta premi complessiva della Società è risultata in incremento del 58,71%, in particolare è proseguito con vigore lo sviluppo della rete tradizionale degli intermediari, agenti e brokers, che ha registrato una crescita quasi raddoppiata rispetto all'esercizio precedente del 96,58% (+30,58% nel 2023); con buoni trend di crescita sia nella raccolta dei prodotti più consolidati sia dei nuovi segmenti di business quali il ramo Cauzione e la raccolta a premio unico anticipato in ambito CVT. Degna di rilievo è, anche per questo esercizio la crescita del canale Turismo che si attesta al 58,39% (+71,88% nel 2023). Di contro, anche nel 2024 l'attività di Bancassicurazione ha registrato un calo del 14,78% (-8,67% nel 2023) dove, a seguito della cessata proposizione di nuovi contratti, continua la gestione dei rinnovi delle polizze già in portafoglio per i quali, nel corso dei primi mesi del 2024 con il venir meno dell'intermediazione di Global Assicurazioni, è stata attivata la collaborazione diretta con l'intermediario "D" Credit Agricole Italia ed è stato definito uno specifico accordo per la gestione del post-vendita.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono intervenute importanti variazioni nell'ambito degli esponenti del Consiglio di Amministrazione e più in generale della Governance della Società in aderenza al principio di terzietà nell'amministrazione delle singole Società del gruppo rispetto ai Soci della Capogruppo.

In particolare l'Assemblea Ordinaria, in data 28 maggio 2024, ha aumentato a 6 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione nominando Amministratore la Prof.ssa Malinconico Antonella (indipendente) e, successivamente, in data 9 ottobre 2024 - nel citato processo pianificato di sempre maggiore managerializzazione e di naturale avvicendamento, gli amministratori (e co-fondatori) Pietro Rinaldi (Presidente) e Matteo Rinaldi (Vice-presidente) hanno lasciato il loro incarico e l'Assemblea - ha nominato n. 2 nuovi Amministratori, la Dott.ssa Francesca Bartoli e la Sig.ra Clara Franzosi che con effetto dal 1 ottobre 2024 ha cessato il proprio incarico di Direttore Generale della Società per quiescenza.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 9 ottobre 2024 (a seguito dell'Assemblea di cui sopra) ha espresso un sentito ringraziamento ai dott. Pietro e Matteo Rinaldi per l'essenziale attività di impulso e supporto fornita durante tutto il periodo di durata dei loro incarichi ed ha nominato l'Avv. Alessandro Musella - Presidente, ha confermato l'incarico all'Amministratore Delegato dott. Vincenzo Latorraca, ha attribuito alla Sig.ra Clara Franzosi l'incarico di supervisionare il bilancio di esercizio e i bilanci periodici e sovrintendere gli adempimenti Solvency II, regolamentari e societari (inclusa la governance delle Policy), coordinando la reportistica annuale e di periodo gli adempimenti e le comunicazioni nei confronti dell'Autorità di Vigilanza, e incaricato la Dott.ssa Francesca Bartoli del monitoraggio dell'adeguatezza e del funzionamento del sistema di gestione dei rischi.

In continuità con lo scorso esercizio, anche nel corso del 2024, la Società, tenuto conto dell'emanazione della nuova regolamentazione europea DORA (Digital Operational Resilience Act), nonché per non incorrere in perdite economiche e finanziarie causate da eventi accidentali o da azioni dolose sul sistema informatico, unitamente al C.I.S.O. ed al Titolare della Funzione di Gestione dei Rischi, ha continuato a svolgere verifiche ed interventi concernenti la sicurezza della rete e dei sistemi informativi che regolano tutti i processi di business della Società volti al contenimento del Cyber Risk. Inoltre, sempre in stretta collaborazione con la Funzione di Gestione dei Rischi, ha eseguito l'aggiornamento annuale del Risk Assessment sui rischi operativi, incluso il Cyber Risk.

Di particolare rilievo per la Compagnia è la Lettera al mercato Ivass del 27 marzo 2024 con la quale il regolatore ha fissato 15 aspettative di vigilanza in ambito POG, tramite le quali l'Autorità di Vigilanza intende raggiungere i seguenti principali obiettivi:

- Favorire uniformità e corretta applicazione del framework normativo in materia.
- Garantire la sana e prudente gestione dell'Impresa.
- Migliorare il livello di trasparenza e correttezza nei confronti della clientela.

La Compagnia ha condotto una gap analysis fra le singole «Aspettative» e la Politica e le Procedure già adottate individuando alcune azioni di adeguamento che sono state attivate in corso dell'esercizio.

Con il provvedimento n. 147 del 20 giugno 2024, l'Ivass ha, altresì, disposto modifiche e integrazioni finalizzate alla semplificazione e razionalizzazione dell'informativa precontrattuale sul distributore di cui al Regolamento 40/2018 e dell'informativa precontrattuale sul prodotto di cui al Regolamento 41/2018, e relativi allegati, nonché in materia di finanza sostenibile. Le nuove disposizioni sono state elaborate con l'obiettivo di rafforzare l'efficacia dell'informativa resa al contraente, operando nuovi interventi di semplificazione e di razionalizzazione per innalzarne la tutela della clientela in tutte le fasi del rapporto con il distributore.

Continua l'intensa attività di predisposizione dei dati, anche per conto della Capogruppo Ri-Fin, e delle reportistiche di Vigilanza e regolamentari. Infatti, la Compagnia continua ad esercitare le attività operative di redazione del bilancio consolidato di Gruppo semestrale e annuale oltre a garantire il presidio di tutti

gli adempimenti in ambito Solvency II e l'aggiornamento periodico delle Politiche e degli adempimenti di Vigilanza come da contratto di Service in essere con la Capogruppo Ri-fin. A tal proposito si segnala il Provvedimento n. 152 del 26 novembre 2024 recante l'aggiornamento del Regolamento ISVAP n. 7/2007 e dei relativi allegati in materia di bilancio assicurativo IAS/IFRS per favorire la comparabilità dei dati in materia di Margine sui Servizi Contrattuali e rischio liquidità.

L'andamento del business

Dati di sintesi del conto economico:

Voci di Bilancio	31/12/2024	31/12/2023	Var %
Premi Lordi Contabilizzati	36.142.988	22.773.125	58,71%
Premi di competenza	11.864.380	6.156.945	92,70%
Onere relativo ai sinistri	-3.606.848	-3.771.704	-4,37%
Spese di gestione	-6.861.860	-2.994.208	129,17%
Altri Proventi/Oneri tecnici	-346.168	-437.106	-20,80%
Variaz. Riserva Perequazione	-16.329	0	100%
Proventi finanziari netti	686.700	973.394	-29,45%
Altri Proventi/Oneri	-587.943	-338.299	73,79%
Proventi/Oneri straordinari	7.265	155.658	-95,33%
Utile/- Perdita lordo	1.139.384	-255.320	-546,26%
Utile/- Perdita netto di esercizio	728.622	-365.453	-299,37%

La **raccolta premi**, cresciuta complessivamente del 58,71%, ammonta a 36.142.988 euro e conseguentemente l'aumento dei premi di competenza al lordo della riassicurazione, che ammontano a 28.238.342 euro, risulta pari al 33,27%. I **premi di competenza** al netto delle quote cedute in riassicurazione registrano un incremento del 92,70% per effetto della crescita del portafoglio diretto.

L'**onere relativo ai sinistri**, comprensivo della complessiva evoluzione positiva delle riserve sinistri degli esercizi precedenti, considerato al netto dei recuperi e delle quote cedute ai riassicuratori, ammonta a 3.606.661 (-4,38%) rispetto all'esercizio precedente, riduzione che, nonostante l'aumento portafoglio premi registrato nel 2024, è attribuibile prevalentemente al miglioramento dell'S/P registrato nei rami Corpi di Veicoli Terrestri, Incendio, Altri danni ai beni e Perdite pecuniarie che, ricordiamo, nel 2023 sono stati interessati dagli eccezionali eventi naturali avvenuti nel corso dell'estate.

Le **spese di gestione**, incluse le provvigioni e gli altri compensi riconosciuti alla rete di vendita al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori, ammontano a 6.861.860 euro registrando un incremento del 129,17% rispetto a 2.994.208 euro del 2023. Tale variazione è imputabile prevalentemente dall'aumento delle provvigioni d'acquisto a sua volta legato al significativo aumento della raccolta di premi unici pluriennali del canale Agenti & Broker.

Gli **altri oneri tecnici al netto degli altri proventi tecnici** risultano pari a 346.168 euro, in diminuzione rispetto ai 437.106 euro dell'esercizio precedente, grazie all'attenta gestione dei crediti per premi in arretrato nonché alle attività di aggiornamento delle polizze in portafoglio.

I **proventi finanziari netti** risultano pari a 686.700 euro in riduzione rispetto ai 973.394 euro dell'esercizio precedente che peraltro aveva beneficiato dei proventi degli investimenti delle disponibilità liquide derivanti dai proventi straordinari realizzati nel 2022 e poi distribuiti al Socio in occasione dell'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2023. In particolare, l'andamento dei rendimenti dei titoli di Stato italiani ha consentito di registrare interessi maturati per complessivi 431.598 euro, nonché profitti, al netto delle perdite, a seguito del realizzo di investimenti per 255.102 euro, generati da rimborsi e vendite anticipate di Titoli di Stato e dalla vendita degli ETF.

Considerato il permanere di una situazione di volatilità delle quotazioni dei titoli, il legislatore ha prorogato anche per l'esercizio 2024 la possibilità di sospendere temporaneamente gli effetti sulla redditività di esercizio delle minusvalenze sugli investimenti non durevoli (introdotta dal D.L. n. 119/2018 attuato dal Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022),

alla quale la Società anche quest'anno non ha aderito.

La voce, **altri proventi al netto degli altri oneri**, passa dai 338.299 euro di proventi registrati nel 2023 a 587.943 euro di oneri nel 2024. L'incremento è prevalentemente imputabile all'aumento degli ammortamenti sui nuovi investimenti pluriennali, frutto degli importanti sviluppi dei sistemi informatici della Società.

I **Proventi straordinari al netto degli Oneri straordinari** passano da 155.658 euro del 2023 ai 7.265 euro del

2024. Da segnalare che nel 2023 tra i proventi straordinari vi erano le realizzate plusvalenze per 149.765 euro sulla vendita anticipata di alcuni titoli di Stato appartenenti al comparto durevole.

Il risultato di periodo, prima delle imposte sul reddito, registra un utile pari a 1.139.384 euro ed il risultato al netto delle imposte ammonta a 728.622 euro.

Il Portafoglio

I premi lordi contabilizzati, senza quindi considerare le quote cedute in riassicurazione, ammontano a 36.142.988 euro, si riferiscono interamente alla raccolta premi del lavoro diretto e risultano in aumento del 58,71% rispetto ai 22.773.125 euro dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2024 la Società ha distribuito i propri prodotti assicurativi principalmente attraverso accordi di intermediazione sottoscritti con circa 500 intermediari assicurativi iscritti al RUI nelle sezioni A e B, la raccolta premi del canale Agenti e Brokers è cresciuta nell'ultimo anno del 94,15% spinta sia dalla raccolta dei prodotti a catalogo con premi ricorrenti che sono cresciuti di circa il 50% ed una raccolta vicina ai 19 milioni di euro, alla raccolta di premi unici pluriennali, in particolare relativi alle garanzie cvt proposte da alcune reti di dealer, che hanno fatto registrare premi emessi per 8.223 mila euro nonché l'assunzione di rischi nel Ramo Cauzione, a cui la Compagnia è stata autorizzata nel corso del 2023, per 1.781 mila euro in significativo sviluppo rispetto ai 33 mila euro emessi nel 2023. Il portafoglio in run-off di Bancassicurazione nel 2024 si è fisiologicamente ridotto del -14,78% (rispetto al -8,67% nel 2023), continuando così a perdere peso percentuale sulla composizione complessiva del portafoglio premi. Nel corso dell'anno inoltre proseguita la raccolta premi nel settore turismo grazie alla collaborazione con un intermediario specializzato, nonché la proposizione diretta tramite il sito internet della Società. È stata invece interrotta la collaborazione diretta con le Agenzie di Viaggio e Tour Operator.

Nelle due tabelle seguenti si forniscono informazioni circa i premi contabilizzati, per canale di distribuzione e per ramo di bilancio, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Canale	31/12/2024	31/12/2023	Var %
Agenti e Brokers	28.290.972	14.571.337	94,15%
Bancassicurazione	5.960.171	6.993.702	-14,78%
Turismo	1.751.893	1.106.057	58,39%
Altro	139.953	102.028	37,17%
Totale Generale	36.142.988	22.773.125	58,71%

Ramo	31/12/2024	31/12/2023	Var %	% incidenza
Infortuni	3.320.796	3.108.716	6,82%	9,19%
Malattia	1.355.325	1.359.613	-0,32%	3,75%
Corpi veicoli terrestri	12.583.508	4.912.741	156,14%	34,82%
Merci trasportate	72.540	52.886	37,16%	0,20%
Incendio	2.773.351	2.151.373	28,91%	7,67%
Altri danni ai beni	2.211.734	1.806.118	22,46%	6,12%
R.C. generale	1.663.539	1.123.390	48,08%	4,60%
Cauzione	1.780.943	32.569	5368,17%	4,93%
Perdite pecuniarie	2.046.806	834.116	145,39%	5,66%
Tutela legale	5.044.531	4.711.687	7,06%	13,96%
Assistenza	3.289.915	2.679.916	22,76%	9,10%
Totale premi emessi	36.142.988	22.773.125	58,71%	100,00%

Nel 2024 il ramo Corpi di veicoli terrestri ha registrato un incremento del 156,14% rispetto al 2023 e si conferma essere il principale ramo esercitato dalla Società con il 34,82% del totale. L'incremento importante nella raccolta premi del ramo deriva, come detto, dall'importante raccolta di convenzioni con Dealer per la vendita di coperture pluriennali a premio unico della durata media di circa 4 anni.

Il ramo Tutela Legale continua il proprio sviluppo +7,06% nel 2024 (+20,79 nel 2023) arrivando ad essere il secondo ramo di attività rappresentando il 13,96% della raccolta premi.

Anche se con un peso contenuto sul totale del business, anche nel 2024 si è confermato l'andamento parti-

colarmente positivo +145,39% (+52,15% nel 2023) dei premi del ramo Perdite Pecuniarie per effetto della ripresa delle vendite delle polizze viaggio nel canale Turismo e per la commercializzazione del nuovo prodotto dedicato alla cura e alla protezione degli animali domestici.

Importante contributo alla crescita della raccolta premi è dato anche dal Ramo Cauzione il cui peso è pari al 4,93% ed ha visto nel corso del 2024 il graduale coinvolgimento di un numero crescente di intermediari specializzati nel ramo in linea con quanto previsto nel piano di attività presentato ad Ivass in occasione dell'istanza di richiesta di autorizzazione.

Buono anche lo sviluppo della raccolta premi delle coperture Rami Elementari rivolte sia alla clientela privata sia al segmento delle PMI e dei professionisti, ambiti per i quali negli ultimi anni sono stati lanciati sul mercato specifici prodotti.

Il Portafoglio premi della Società è composto in prevalenza da contratti individuali con premi annuali e con un'incidenza del 11,65% dei premi di competenza pluriennali unici pagati anticipatamente in un'unica soluzione in crescita rispetto all'incidenza dell'1,6% registrata nel 2024. Si sottolinea che invece la raccolta del canale turismo è pressoché rappresentata da premi temporanei di breve durata.

Andamento dei sinistri nei principali rami esercitati

L'andamento del rapporto sinistri dell'esercizio/premi di competenza, senza tener conto della cessione in riassicurazione, è al 47,39%, migliorato di 13,98 punti percentuali rispetto al 61,37% registrato nel 2023 che, ricordiamo, è stato un anno caratterizzato da eccezionali fenomeni naturali, anche di natura catastrofica come evidenziato nella tabella che segue:

Ramo	Rapporto Sinistri/ Premi 31/12/2024	Rapporto Sinistri/ Premi 31/12/2023	Variazione
Infortuni	21,93%	16,97%	4,96%
Malattia	82,33%	51,44%	30,89%
Corpi veicoli terrestri	66,81%	113,82%	-47,01%
Merci trasportate	20,22%	16,50%	3,72%
Incendio	22,33%	79,25%	-56,92%
Altri danni ai beni	33,56%	78,42%	-44,86%
R.C. generale	37,36%	22,83%	14,52%
Cauzione	5,20%	0,00%	5,20%
Perdite pecuniarie	86,46%	88,53%	-2,08%
Tutela legale	32,66%	44,16%	-11,50%
Assistenza	51,26%	46,04%	5,22%
Totale Generale	47,39%	61,37%	-13,98%

Infatti, la riduzione registrata nell'S/P riguarda soprattutto i rami del Corpi di veicoli terrestri (-47,01%) che nel 2024 si è attestato al 66,81%, Incendio (-56,92%), Altri danni ai beni (-44,86%) tutti Rami che nel corso dell'esercizio precedente sono stati legati direttamente o indirettamente agli eventi straordinari.

Migliora anche il rapporto del ramo Tutela Legale, che, in continuità con l'esercizio precedente, riflette i benefici di alcuni interventi commerciali e tariffari intrapresi già alla fine del 2022.

Nel corso dell'esercizio, invece, si sono registrati alcuni sinistri avvenuti all'estero nell'ambito delle polizze viaggi che hanno portato ad un peggioramento nel ramo Malattia (+30,89%).

Di seguito il dettaglio dei sinistri pagati, al netto dei recuperi:

Sinistri Pagati	31/12/2024	31/12/2023	Var %
Sinistri avvenuti nell'esercizio lavoro diretto	6.207.138	5.048.519	22,95%
Sinistri avvenuti negli esercizi precedenti lavoro diretto	5.211.994	3.154.271	65,24%
Totale lavoro diretto	11.419.132	8.202.790	39,21%

L'ammontare complessivo dei sinistri pagati nel 2024, al netto delle somme recuperate e al lordo della riassicurazione, è pari a 11.419.132 euro in aumento del 39,21% rispetto ai 8.202.790 euro dell'esercizio 2023, e cresce in misura inferiore rispetto ai tassi di sviluppo del portafoglio premi nonostante il progressivo incremento del costo medio dei sinistri ciò a conferma della selettiva politica assuntiva adottata dalla Compagnia.

Nel corso dell'anno 2024 la Società, in continuità con quanto intrapreso nel corso degli esercizi precedenti, si è avvalsa del supporto di outsourcer specializzati nella gestione e liquidazione dei sinistri verso i quali è svolta costante attività di monitoraggio e di controllo direttamente dalle strutture interne, ed ha avviato anche la graduale internalizzazione di alcune attività per la liquidazione diretta di alcune tipologie di sinistri riducendo in parte il ricorso alle strutture in outsourcing. La decisione adottata ha consentito di migliorare il servizio offerto rendendolo maggiormente orientato alle esigenze della rete di vendita ed alla relativa clientela, oltre a rafforzare ulteriormente l'attenzione al contenimento delle frodi ed alla gestione delle posizioni in contenzioso che si mantengono su livelli molto ridotti in rapporto al numero di sinistri complessivo.

Si sottolinea che la Società garantisce l'assoluta separazione ed indipendenza della struttura liquidativa del ramo Tutela Legale rispetto alle strutture che gestiscono i sinistri degli altri rami della Società adottando i necessari presidi volti ad evitare ogni possibile situazione di potenziale conflitto di interesse.

L'ammontare complessivo della riserva sinistri per richieste di risarcimenti e spese di liquidazione alla chiusura dell'esercizio è pari a 13.156.327 euro in aumento del 2,17% rispetto ai 12.876.439 euro dell'esercizio precedente come illustrato nella seguente tabella di dettaglio:

Sinistri Riservati	31/12/2024	31/12/2023	Var %
Sinistri avvenuti nell'esercizio lavoro diretto	7.182.845	7.960.408	-9,77%
Sinistri avvenuti negli esercizi precedenti lavoro diretto	5.877.904	4.820.454	21,94%
Totale lavoro diretto	13.060.749	12.780.861	2,19%
Totale lavoro indiretto	95.578	95.578	0,00%
Totale Generale	13.156.327	12.876.439	2,17%

L'evoluzione delle riserve accantonate per gli esercizi precedenti anche nel corso dell'esercizio 2024 ha avuto, nel suo complesso, un andamento positivo a seguito soprattutto della chiusura senza seguito di alcuni sinistri, anche di importo rilevante, per prescrizione e/o all'aggiornamento della riserva inventariale a conclusione dell'iter di accertamento e valutazione in particolare per i sinistri Infortuni, Incendio e Tutela Legale.

Si riporta di seguito la tabella dell'incidenza dello smontamento della riserva al 31 dicembre dell'esercizio precedente, riepilogata per ramo:

Ramo	Indennizzi e spese a riserva al 31/12/2023	Indennizzi e spese pagati ed ancora a riserva di es. precedenti	Risultato Es. Prec. %
Infortuni	990.162	806.000	-18,60%
Malattia	850.814	825.913	-2,93%
Corpi veicoli terrestri	2.184.801	2.109.585	-3,44%
Merci trasportate	4.959	4.356	-12,15%
Incendio	1.517.760	1.031.185	-32,06%
Altri danni ai beni	1.050.739	990.385	-5,74%
R.C. generale	354.240	362.743	2,40%
Cauzione	0	0	0,00%
Perdite pecuniarie	285.099	268.575	-5,80%
Tutela legale	4.910.927	3.947.215	-19,62%
Assistenza	631.360	726.456	15,06%
Totale lavoro diretto	12.780.861	11.072.413	-13,37%
Lavoro indiretto - Assistenza	95.578	95.578	0,00%
Totale Generale	12.876.439	11.167.991	-13,27%

Forme riassicurative maggiormente significative adottate nei principali rami esercitati

La Società, in un'ottica di mitigazione della propria esposizione ai rischi, nel 2024 ha sostanzialmente ricalcato, in continuità, la medesima struttura adottata nell'esercizio 2023, sia per quanto riguarda i trattati proporzionali in Quota Share sia al trattato non proporzionale XL, a protezione del conservato dei rischi che prevedono esposizioni più elevate in termini di somme assicurate, massimali e relativi cumuli (ove potrebbe verificarsi un singolo evento che colpisca contemporaneamente più rischi assicurati dei rami Incendio, Altri Danni ai beni, Responsabilità civile generale, Infortuni e Assistenza).

Il principale trattato proporzionale QS Bouquet ha infatti visto confermata la medesima quota di cessione all'85% dei premi imponibili di competenza, dei rischi rientranti nei rami Infortuni, Malattia, Incendio, Altri Danni ai beni, Corpi Veicoli Terrestri, Responsabilità civile generale, Tutela Legale, Perdite Pecuniarie e Assistenza; nonché confermata la cessione al 90% dei rischi Catastrofali sulle abitazioni civili e dei rischi del Ramo Cauzione (per il quale è stato definito specifico trattato con validità sino al 31 dicembre 2024) nonché delle code dei rischi CPI per i quali è ancora in vigore un portafoglio con contratti pluriennali che prevedono il frazionamento annuale dei premi.

Per specifici affari/linee di prodotto sono stati sottoscritti appositi trattati con primario Riassicuratore con quota di cessione all'80%.

Inoltre, la Compagnia su specifiche linee di prodotto e/o garanzie con ridotta esposizione ha valutato opportuno conservare interamente i rischi assunti.

Sempre in continuità con quanto attivato nei passati esercizi, per ridurre il rischio di controparte nei confronti di ogni singolo riassicuratore, è stato mantenuto un panel dei riassicuratori diversificato, equilibrando le rispettive quote di partecipazione nei diversi trattati, ricercando sempre il coinvolgimento di primari riassicuratori sul mercato con rating di alto profilo, tra quelli interessati alla nostra attività.

Le Spese di gestione e gli Investimenti

L'andamento dei costi e degli investimenti registrato nel 2024 è da valutare in correlazione alla crescita della raccolta premi che prevede una ampia diversificazione dell'offerta di prodotti e target di clientela, al potenziamento dell'azione commerciale e delle iniziative di marketing rivolte in particolare al Canale Agenti e Broker, dove sono state adottate politiche di incentivazione e campagne commerciali al fine di fidelizzare e sviluppare la rete degli intermediari con l'obiettivo anche di consolidare le redditività del portafoglio acquisito, nonché agli importanti sviluppi in digital transformation per l'adozione di nuove piattaforme con funzionalità maggiormente integrate e che consentano di supportare nel medio periodo l'importante crescita del portafoglio e la gestione dei processi di emissione e gestione dei contratti in un'ottica di multicanalità nonché la fruizione dei servizi digitalizzati ed interattivi riducendo al contempo attività manuali a garanzia dei processi interni e della data quality dei dati.

Il dettaglio delle voci è evidenziato nella seguente tabella:

	31/12/2024	31/12/2023	Var %
Provvigioni di acquisizione	-9.049.932	-4.571.999	97,94%
altre spese di acquisizione	-2.156.221	-2.143.525	0,59%
Provvigioni di incasso	-251.956	-494.561	-49,05%
altre spese di amministrazione	-3.502.105	-2.948.802	18,76%
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	8.098.354	7.164.679	13,03%
Totale Generale	-6.861.860	-2.994.208	129,17%

Le spese di gestione, incluse le provvigioni e gli altri compensi riconosciuti alla rete di vendita, registrano complessivamente un aumento pari al 129,17%, ammontano a 6.861.860 euro rispetto ai 2.994.208 euro del 2023; il forte incremento è prevalentemente legato alla crescita del portafoglio premi della Società in particolare dei prodotti a premio unico anticipato.

Il personale

Nell'esercizio 2024 l'organico della Società si è mantenuto sostanzialmente stabile in aderenza a quanto previsto nell'ambito del Piano Strategico, circa 50 persone. Nel corso del 2024 è stato potenziato il Servizio Cauzioni, con l'inserimento di una figura commerciale senior ed una figura più junior a supporto delle attività assuntive. In corso d'anno sono state inoltre inserite alcune figure a seguito di movimentazioni di turn over. Si precisa che in data 30 settembre, come già commentato in apertura della presente relazione, il Direttore Generale ha rassegnato le dimissioni per quiescenza.

Al 31 dicembre 2024 il numero medio dei dipendenti risulta aumentato rispetto allo scorso esercizio ed è distribuito nelle diverse categorie come segue:

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	2024	2023	2022
Dirigenti	1	1	1
Funzionari e quadri	13	13	12
Impiegati (incluso contratti di apprendistato, comando e interinali) *	35	33	25
TOTALE	49	47	38

* SONO ESCLUSI EVENTUALI STAGE

Come di consueto, nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha svolto un'importante attività di formazione che ha visto coinvolto sostanzialmente l'intero organico in diverse iniziative volte al potenziamento e sviluppo sia delle competenze tecniche che di quelle soft.

La formazione viene svolta attraverso la realizzazione di piani finanziati dal fondo FBA nonché attraverso specifiche iniziative mirate ad un numero più limitato di collaboratori per rispondere ad esigenze puntuali.

Risultato Tecnico

Il risultato tecnico, comprensivo della quota dell'utile trasferita al conto tecnico, pari a 333.942 euro, e delle spese generali attribuite ai singoli rami, è positivo per complessivi 1.367.304 euro. Al 31 dicembre 2023 era risultato negativo per 805.189 euro.

Attività di ricerca e sviluppo e nuovi prodotti immessi nel mercato

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato dal consolidamento del catalogo prodotti ed il relativo progressivo sviluppo sulla nuova piattaforma Global Portal di tutti i prodotti a catalogo messi a disposizione della Rete Agenti & Broker.

Questa attività, infatti, è stata condotta unitamente all'aggiornamento puntuale dei prodotti anche in coerenza con quanto previsto dalla normativa a seguito delle costanti iniziative di monitoraggio.

Inoltre, ad inizio esercizio, è stato lanciato un prodotto nell'area RC Professionale; sono proseguite le attività di analisi e sviluppo di accordi specifici in diverse aree/linee prodotti.

Come già fatto cenno, sul nuovo portale, sono iniziati i primi sviluppi di collaborazione con alcuni selezionati intermediari via API (Application Programming Interface - protocolli per la creazione e l'integrazione di applicazioni software). Questo strumento consente il dialogo diretto fra la nostra piattaforma e le piattaforme degli intermediari, agevolando le attività di emissione e "user experience" ed al contempo gestendo in sicurezza gli scambi di flussi e riducendo la mole di attività operative.

Nel corso dell'esercizio, anche a seguito della già citata lettera al mercato con le aspettative dell'autorità di Vigilanza in ambito POG è stata svolta un'importante attività di assessment e verifica dei processi interni che ha consentito di migliorare le procedure adottate ed inserire ulteriori presidi rendendo ancora più efficienti i processi interni di assunzione dei rischi a servizio delle reti di vendita e della clientela.

Inoltre è opportuno citare l'importante attività svolta con anche il supporto di consulenti specializzati e del titolare della Funzione di Gestione dei Rischi ed Attuariale in relazione alla definizione dell'offerta assicurativa per i rischi Catastrofi Naturali rivolta alle imprese a seguito dell'obbligo introdotto dalla Legge di Bilancio 2024 poi prorogato al 31 marzo 2025 ed al concomitante obbligo a contrarre tali coperture da parte delle imprese assicurative autorizzate all'esercizio del ramo Incendio.

Altre informazioni

Linee essenziali seguite nella politica degli investimenti

La Società ha investito i propri attivi in linea con quanto stabilito nella propria politica in materia di investimenti approvata dal CdA il 25 luglio 2024 e redatta in ottemperanza al Regolamento Ivass n. 24 del 6 giugno 2016, con la quale sono state fissate le linee guida sugli investimenti (con indicazione del livello di sicurezza, qualità, liquidità, redditività e disponibilità che l'impresa intende conseguire e del modo in cui poterlo conseguire) e sono stati definiti i criteri da adottare per la copertura delle riserve tecniche. Gli attivi risultano capienti rispetto alla copertura delle riserve tecniche, così come previsto dal Regolamento Ivass n. 24 del 6 giugno 2016.

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato i propri investimenti contenendo la propria esposizione ai rischi in considerazione anche della dinamica dei tassi di interesse in corso e privilegiando i Titoli di Stato italiani.

Gli effetti economici della gestione degli investimenti finanziari sono positivi per 686.700 euro, in decremento rispetto all'esercizio precedente (973.394 euro nel 2023).

Di seguito si forniscono informazioni circa gli investimenti della Compagnia confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Altri investimenti finanziari	31/12/2024	31/12/2023	Var %	Valore di mercato al 31.12.2024
Obbligaz. ed altri titoli a red. Fisso non dur.-quotati	6.275.641	6.762.781	-7,20%	6.299.934
Obbligaz. ed altri titoli a red. Fisso durevoli -quotati	11.362.632	7.752.958	46,56%	11.013.413
Quote in investimenti comuni	0	712.788	-100,00%	0
Investimenti finanziari diversi	2.000.000	0	100,00%	2.000.000
Totale Complessivo	19.638.274	15.228.527	28,96%	19.313.347

Il Portafoglio al 31/12/2024, rispetto alla fine dell'esercizio precedente, è complessivamente aumentato, in particolare nel comparto durevole, dove, al netto dei rimborsi per scadenza, i Titoli di Stato sono aumentati per complessivi 3.657.000 euro di nominale.

Viceversa, sul comparto degli investimenti non durevoli, si è proceduto alla vendita di una buona parte di Titoli di Stato in portafoglio, consentendo di realizzare plusvalenze per 213.732 euro e di recuperare liquidità con lo scopo di pervenire ad una differente composizione degli investimenti che possa consentire un'ottimizzazione dei rendimenti finanziari a decorrere già dai primi mesi dell'esercizio 2025.

La vendita degli ETF ha generato plusvalenze da realizzo pari a 41.370 euro.

La Società continua a non fare ricorso a strumenti di finanza derivata come espressamente indicato nella Policy degli Investimenti.

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti tra comparto dei titoli durevoli ai non durevoli.

Il capitale sociale

Al 31 dicembre 2023 il Capitale Sociale è pari a 5.000.000 euro, rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio ed è rappresentato da n. 5.000.000 azioni ordinarie del valore unitario di 1 euro.

La Società non dispone, né ha mai disposto di azioni proprie o di azioni della Società controllante, né direttamente, né per il tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate, né alienate azioni proprie, azioni della Società controllante né direttamente né per il tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

I Requisiti Patrimoniali di Solvibilità secondo il regime Solvency II

Le elaborazioni periodiche e la reportistica di vigilanza, introdotta per il settore Assicurativo dal regime c.d. "Solvency II", svolte nel corso del 2024 hanno confermato, nonostante l'importante crescita dei volumi di premi, una buona situazione di Solvibilità della Società sia attuale che prospettica.

L'ultimo Solvency Capital Ratio, relativo alle elaborazioni dell'Annual 2024, calcolato secondo la Formula Standard è pari al 227,44%.

I Requisiti Patrimoniali di Solvibilità vengono illustrati in dettaglio nella tabella che segue:

La tabella per la relazione è la seguente:

Margine di solvibilità Solvency II	31/12/2024	31/12/2023	Var %
Solvency Capital Requirement	5.274.445	4.473.351	17,91%
Eligible Own Funds to meet the SCR (Tier1)*	11.996.439	14.596.699	-17,81%
Solvency Ratio	227,44%	326,30%	-30,30%
Minimum capital requirement	3.700.000	3.700.000	0,00%
MCR Coverage ratio	302,85%	380,49%	-20,41%

*SI EVIDENZIA CHE L'IMPORTO AMMISSIBILE DEI FONDI PROPRI A COPERTURA DEI REQUISITI DI SOLVIBILITÀ È CLASSIFICATO NEL LIVELLO TIER1 PER EURO 11.205.272 E NEL LIVELLO TIER3 PER 791.167

I rapporti con le Società del Gruppo e le altre parti correlate

La Società è controllata al 100% ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Ri-Fin S.r.l. in qualità di Azionista Unico e società Capogruppo dell'omonimo Gruppo Assicurativo iscritta al n. 014 dell'albo Gruppi presso l'Ivass.

Le linee strategiche deliberate dalla Società su indicazione della Capogruppo, in linea anche con quanto dettato dal Regolamento Ivass n. 30 del 26 ottobre 2016, prevedono che i rapporti infragruppo possano essere posti in essere in coerenza con i principi di sana e prudente gestione, evitando di attuare operazioni che possano produrre effetti negativi per la propria solvibilità o che possano arrecare pregiudizio agli interessi dei propri assicurati o degli altri aventi diritto a prestazioni assicurative e debbono quindi essere regolati a condizioni di mercato.

Si precisa che la Società ha attivato nel corso dell'esercizio specifici monitoraggi per consentire di valutare l'adeguatezza dei contratti infragruppo e la coerenza dei corrispettivi applicati in relazione alle medie dei valori correnti di mercato.

Eventuali rapporti di debito, credito nonché i costi ed i ricavi con le altre parti correlate e con le Società del Gruppo è indicato a commento delle singole voci in nota integrativa.

Sostenibilità ambientale e ESG

Nel corso dell'esercizio è stata monitorata, in continuità con l'esercizio precedente, l'evoluzione normativa in ambito ESG e sono state aggiornate le politiche e procedure interne. La Società non è, ad oggi, tenuta alla rendicontazione di sostenibilità in conformità agli articoli 19 bis della Direttiva 2013/34/UE. L'Italia ha recepito la Direttiva con il Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n.125 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 settembre 2024 ed entrato in vigore a partire dal 25 settembre 2024, il quale sancisce l'obbligo per le imprese, di grandi dimensioni o piccole e medie imprese quotate, di fornire una rendicontazione dettagliata sulla loro performance in materia di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

Per il comparto assicurativo, indipendentemente dalla loro forma giuridica, sono considerate imprese di grandi dimensioni le società che alla data di chiusura del bilancio abbiano superato, nel primo esercizio di attività o successivamente per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- Totale dello stato patrimoniale: 25 milioni di euro;
- Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni: euro 50 milioni di euro;
- Numero medio dei dipendenti occupati durante l'esercizio: 250.

Situazione del Contenzioso

22

La Società nel corso dell'esercizio ha registrato un numero contenuto di posizioni in contenzioso fisiologicamente legate al processo di liquidazione sinistri, per importi complessivamente non significativi in rapporto all'attività. L'eventuale onere, di importo comunque non significativo ed inclusivo delle spese legali è stato valutato nell'ambito delle riserve sinistri.

Inoltre nel corso dell'esercizio sono state effettuate, in alcune limitate circostanze, azioni stragiudiziali ed in sede di mediazione, per il recupero di crediti nei confronti di intermediari e/o assicurati.

Principali Rischi e incertezze a cui la Società è esposta

La Società, al fine di mantenere ad un livello accettabile, coerente con le disponibilità patrimoniali, i rischi a cui è esposta, si è dotata di un sistema di gestione dei rischi, proporzionato alle dimensioni, alla natura e alla complessità dell'attività esercitata, che tramite il modello organizzativo adottato, consente l'identificazione, la valutazione ed il controllo dei rischi maggiormente significativi, intendendosi per tali i rischi le cui conseguenze possono minare la solvibilità dell'impresa o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

Si riportano di seguito i processi di gestione in riferimento ai rischi più rilevanti che risultano essere quelli di assunzione, di riservazione, finanziari e operativi tra cui il rischio Cyber:

- gestione rischio assunzione: la Società persegue lo sviluppo dei volumi di raccolta premi attraverso la diversificazione dei canali di vendita e su rischi diffusi con massimali o somme assicurate contenute;
- gestione rischio riservazione: per far fronte a tali rischi la Compagnia ha predisposto processi di riservazione fondati su una serie di presidi che tengano conto delle diverse competenze professionali delle risorse impiegate, predisponendo documenti d'indirizzo volti a determinare i principi operativi ispiratori dell'attività di valutazione e riservazione;
- gestione rischio finanziario: la Politica degli investimenti è orientata, in ottemperanza al principio della persona prudente, verso forme di contenimento del rischio finanziario privilegiando investimenti di duration coerente con il profilo delle passività espresse in Bilancio con l'obiettivo di salvaguardare nel tempo il patrimonio della Società ponendo attenzione nel limitare la propria esposizione ai rischi connessi agli investimenti e di conseguenza nel ridurre gli eventuali effetti negativi sui risultati economici di periodo;
- gestione rischio operativo: il rischio operativo è definito come il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure interne, risorse umane o sistemi, oppure derivanti da eventi esogeni, quali la frode o l'attività dei fornitori di servizi. La Società, con il supporto della funzione di Gestione dei Rischi ed il CISO aggiorna almeno annualmente la mappatura dei Rischi Operativi, inclusi i rischi Cyber, monitorando l'implementazione di idonee misure di mitigazione e di controllo.

Inoltre, sempre con il supporto della funzione di Gestione dei Rischi mediante l'elaborazione dei monitoraggi straordinari di solvibilità, la Società costantemente monitora l'effetto della volatilità dei mercati finanziari, l'incertezza della situazione macroeconomica descritta in apertura della presente relazione e gli impatti di fattori ambientali catastrofici sui Fondi Propri e sul proprio livello di solvibilità.

La Società provvede regolarmente al monitoraggio della situazione di solvibilità anche in relazione all'attuale dinamica inflattiva nonché alla crisi dovuta alle differenti situazioni di guerra in corso e più in generale circa i rischi, anche catastrofici, a cui la Compagnia è esposta. Le analisi condotte confermano la buona situazione patrimoniale e finanziaria della Compagnia ed i parametri di Solvency Ratio risultano superiori alla media di mercato.

Sedi Secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Rapporti con l'Autorità di Vigilanza

Anche nel corso del 2024, la Società ha puntualmente ottemperato alle previsioni regolamentari fornendo ad IVASS tutte le informazioni ed i dati richiesti.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la fine dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione

Come già anticipato, nei primi mesi del nuovo esercizio, considerati i mutati scenari dei mercati finanziari che consentono oggi di riallocare il portafoglio titoli su titoli con maggior rendimento e considerate le aspettative di contenimento del tasso inflattivo all'interno di parametri più ridotti rispetto agli ultimi anni, nel rispetto delle policy di investimento della Società e con l'obiettivo di continuare ad investire prevalentemente in Titoli di Stato Italiano anche in relazione alle esigenze di limitare l'assorbimento di capitale, la Compagnia ha posto in essere una diversa asset allocation degli investimenti procedendo anche alla vendita di alcuni titoli, acquistati nei passati esercizi, del comparto durevole.

La nuova asset allocation, inserita, come detto, in un disegno straordinario di riallocazione del portafoglio, lascia invariato l'ammontare di titoli appartenenti al comparto durevole, conferma la coerenza con la duration del passivo e non ha sostanzialmente comportato la realizzazione di minusvalenze o plusvalenze in quanto i valori di vendita dei titoli sono risultati pressoché allineati ai valori iscritti in Bilancio.

A seguito della risoluzione del mandato di agenzia di Global Assicurazioni, avvenuta con data 30 novembre 2024, la Compagnia nel mese di febbraio 2025 ha provveduto al pagamento del trattamento di fine mandato per un ammontare di 1.123 mila euro; importo già considerato tra i Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili accantonati al 31 dicembre 2024.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società resterà focalizzata a perseguire le iniziative ed i risultati declinati nel piano Strategico del triennio 2024-2026 aggiornato, per l'esercizio 2025 nel corso del mese di dicembre 2024. Ad oggi non si rilevano situazioni o fatti avvenuti nei primi mesi dell'esercizio 2025, non commentati in precedenza, in grado di incidere significativamente sui risultati pianificati e più in generale sulla continuità dell'attività dell'impresa; dunque, il bilancio è stato redatto tenuto conto del presupposto della continuità aziendale.

Proposte all'Assemblea

Signori Azionisti,

a seguito di quanto sin qui analizzato, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2024 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, nonché i relativi allegati e la presente relazione sulla gestione, così come Vi è stato presentato.

Vi informiamo che la riserva legale ha già raggiunto il quinto del Capitale Sociale dovuto a termini di legge, per cui non è più dovuto l'accantonamento del 5% degli utili.

Risulta quindi interamente disponibile, in ottica meramente contabile, in ragione delle attuali necessità di cassa allo stato prevedibili, della composizione degli attivi nonché del capitale di vigilanza e degli impegni finanziari prevedibili, l'importo dell'utile netto di 728.622 euro.

Vi segnaliamo tuttavia che considerata la crescita registrata dei volumi di premi emessi superiore alle previsioni e quindi della riduzione del Solvency Ratio che si è attestato al 227,44%, tenuto conto dell'ulteriore sviluppo di raccolta previsto dalla pianificazione predisposta dal Management ed approvata dal Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2025-2026 e della proiezione per l'esercizio 2027, della necessità di consolidare i risultati attesi per alcune linee di business di recente avvio (ramo Cauzione, Cvt Dealer) dall'incertezza rappresentata dall'obbligo a contrarre delle coperture Nat Cat imprese ed il conseguente fabbisogno di capitale, riteniamo ottimale per la Società poter disporre di un Solvency Ratio non inferiore al 200% per l'intero prossimo triennio e tenuto conto della situazione ancora di incertezza macroeconomica complessiva, il Consiglio di Amministrazione suggerisce, per il momento, di non procedere alla distribuzione degli utili conseguiti rimandandoli a nuovo.

Vi ricordiamo inoltre che con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2024 scadrà l'incarico dell'attuale Collegio Sindacale in carica a cui formuliamo un ringraziamento per l'attività svolta, e pertanto dovrete procedere alla nomina dei nuovi esponenti del Collegio per il triennio 2025-2027.

Conclusioni

Signori Azionisti,
concludiamo la nostra relazione ringraziando in primo luogo Voi Azionisti, per la fiducia manifestata; il Vostro sostegno nel perseguimento degli importanti obiettivi aziendali è un fondamentale fattore di stimolo per il lavoro svolto fino ad oggi.

Un sentito ringraziamento va inoltre rivolto all'Amministratore Delegato, all'intero Consiglio di Amministrazione ed a tutto il Personale della Società per l'attività svolta.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Relazione del Collegio Sindacale

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 il Collegio Sindacale ha svolto il proprio incarico ai sensi di quanto disposto dall'art. 2403 e seguenti del Codice civile, delle disposizioni normative e regolamentari applicabili, tenuto conto dei principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La revisione legale del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. è stata svolta dalla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti (Deloitte & Touche SpA).

Il Collegio Sindacale nella sua attuale composizione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2022.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2 del Codice civile. Con la presente relazione, il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea in merito ai risultati dell'esercizio e all'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, formulando osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione.

Attività di vigilanza

I Sindaci nel corso dell'esercizio 2024 hanno svolto la propria attività di vigilanza partecipando a 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione, 4 assemblee soci e 14 riunioni del Collegio Sindacale.

Nell'ambito delle attività volte al reciproco scambio di informazioni tra gli organi e le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli interni e nella gestione dei rischi aziendali, il Collegio Sindacale ha incontrato:

- i Titolari della Funzione di Revisione Interna, della Funzione di Verifica della conformità alle norme, della Funzione di Gestione dei rischi e della Funzione Attuariale;
- l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;
- i rappresentanti della Società incaricata della revisione legale (Deloitte & Touche S.p.A.) nel quadro dei rapporti tra organo di controllo e revisore previsti dalla normativa vigente.

Del nostro operato, diamo atto di quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione delle operazioni svolte dalla Compagnia. Abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo, dal Direttore Generale, dai Responsabili e/o referenti delle varie funzioni aziendali informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Compagnia. A seguito di tale attività, non abbiamo rilevato violazioni della legge o dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo preso conoscenza, attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e durante le verifiche periodiche, dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Compagnia, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Compagnia, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni di controllo con i quali è stato intrattenuto un collegamento sistematico e continuativo, e a tale riguardo non abbiamo

osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai fini dello scambio d'informativa di cui all'art. 2409-septies del Codice civile, di cui abbiamo dato evidenza nei verbali del Collegio Sindacale, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione.
- Diamo atto che la Società di revisione incaricata della revisione legale del bilancio di esercizio ha fornito in data 14 aprile 2025 al Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile:
 - a) la relazione aggiuntiva di cui all'articolo 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 con la quale sono stati illustrati i risultati dell'attività di revisione legale dei conti effettuata conformemente a quanto previsto dall'articolo 11, comma 2, del medesimo Regolamento. In particolare, nella suddetta Relazione è stato evidenziato che *“non sono state riscontrate carenze nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria che, secondo il nostro giudizio professionale, sono sufficientemente importanti da meritare di essere portati all'attenzione del Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile”* e che nel corso dell'attività di revisione del bilancio d'esercizio *“non sono stati rilevati casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o disposizioni statutarie”*.
 - b) la conferma annuale dell'indipendenza ex articolo 6, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) n. 537/2014 citato. In particolare, con la suddetta relazione la Società di revisione ha confermato tra l'altro che: *“sulla base delle informazioni sin qui ottenute e*

delle verifiche condotte, tenuto conto dei principi regolamentari e professionali che disciplinano l'attività di revisione, nel periodo dall'1/01/2024 alla data odierna sono stati da noi rispettati i principi in materia di etica di cui agli artt. 9 e 9bis del D.Lgs. 39/2010 e non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso la nostra indipendenza ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lgs. n. 39/2010 e degli artt. 4 e 5 del Regolamento Europeo 537/2014" ed inoltre di avere "adempiuto a quanto richiesto dall'art. 6, paragrafo 2, lett. b) del Regolamento Europeo 537/2014".

- Abbiamo vigilato ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del citato D.Lgs. n. 39 del 2010, in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ed in particolare: a) abbiamo informato l'Organo di amministrazione della Compagnia dell'esito della revisione legale ed abbiamo trasmesso a tale organo la relazione di cui all'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537 del 2014, senza rilevare alcuna osservazione da portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, b) abbiamo monitorato il processo di informativa finanziaria, c) abbiamo controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno, della qualità e di gestione del rischio della società, d) abbiamo monitorato la revisione legale del bilancio di esercizio, e) abbiamo verificato e monitorato l'indipendenza della Società di revisione legale a norma degli articoli 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del citato D.Lgs. n. 39 del 2010 e dell'articolo 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014.
- Abbiamo acquisito le opportune informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale svolte in ossequio al D.Lgs. n. 231/2001, confrontandoci con l'Organismo di Vigilanza in relazione alle attività di verifica e controllo rispettivamente effettuate. Dall'informativa resa dall'Organismo di Vigilanza, anche tramite la propria Relazione annuale in merito alle attività svolte, non sono emerse criticità in relazione alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

- Abbiamo acquisito informazioni in merito all'osservanza della normativa sulla privacy (D.Lgs. n.196/2003 come successivamente modificato ed integrato) e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Abbiamo ottenuto informazioni atte alla verifica della compatibilità delle politiche generali di cui all'art. 5, comma 1, lettera ff) del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 con le condizioni attuali e prospettive di equilibrio economico-finanziario dell'impresa di cui all'articolo 12, comma 1, lettera a) del citato Regolamento IVASS n. 24/2016 e non sono emerse osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Abbiamo verificato ai sensi dell'art. 12 comma 1, lettera a), del citato Regolamento IVASS n. 24/2016, sulla base di incontri con le funzioni delegate, la conformità degli atti di gestione alle linee guida indicate nella delibera quadro sugli investimenti, e non sono emerse osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Prendiamo atto che la Società ha formalizzato, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile, di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della società Rifin S.r.l, provvedendo altresì a fornire indicazione in apposita sezione della nota integrativa al bilancio di esercizio dei dati maggiormente significativi della Società che esercita tali funzioni come previsto dall'articolo 2497-*bis* comma 4 del Codice civile.
- Diamo atto che il Consiglio di Amministrazione ha reso all'Assemblea del 24 aprile 2024 l'informativa ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 in ordine all'applicazione delle Politiche di Remunerazione.
- Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato parere favorevole in merito alla proposta per l'incarico di revisione esterna per il biennio 2024-2025 (Solvency II, articoli 4 e 5 del Regolamento IVASS n. 42/2018) predisposta da Deloitte & Touche.
- Non si sono verificate situazioni ex art. 2406 del Codice civile.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile.
- Diamo atto che, a seguito all'entrata in vigore della Direttiva Solvency II, la Compagnia nel corso dell'esercizio ha posto in essere gli adempimenti richiesti dal Regolamento

Delegato (UE) 2015/35 della Commissione Europea del 10 ottobre 2014 e dalle Linee Guida EIOPA in tema di informativa ai fini della stabilità finanziaria, trasmettendo all'Autorità di Vigilanza la relativa reportistica.

- Il Collegio Sindacale, in vista della scadenza del proprio mandato, ha redatto una relazione contenente indicazioni in merito alla composizione quali-quantitativa del Collegio Sindacale ritenuta ottimale. Tale documento è stato portato all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione ed è stato incluso nella documentazione messa a disposizione del Socio unico in vista della prossima assemblea. In tale occasione, il Socio unico della Compagnia sarà chiamato a nominare il nuovo Collegio Sindacale e a determinare il relativo compenso per il triennio 2025-2027. La Relazione ha l'obiettivo di fornire al Socio un quadro di riferimento delle attività che l'organo di controllo sarà chiamato a svolgere, al fine di consentire una valutazione ponderata delle competenze professionali richieste, della disponibilità di tempo necessaria e dell'adeguatezza del compenso proposto per l'espletamento dell'incarico.

Bilancio di esercizio

Il Consiglio d'Amministrazione ha approvato la relazione sulla Gestione e il bilancio dell'esercizio in data 27 marzo 2025. Il Collegio Sindacale ha potuto disporre dei suddetti documenti nel rispetto del termine previsto dall'art. 2429 del Codice civile.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 evidenzia un utile di 728.662 euro.

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, in merito al quale riferiamo quanto segue.

- Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla normativa vigente per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del Codice civile.
- Abbiamo preso atto che la società incaricata della revisione legale dei conti ha rilasciato in data 14 aprile 2025 la relazione emessa ai sensi degli articoli 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005, relativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, comprendente anche il giudizio di coerenza e di conformità previsto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 39/2010, e il giudizio sulla sufficienza delle riserve tecniche richiesto dall'art. 102, comma 2 del D.Lgs. n. 209/2005. La relazione di revisione non contiene rilievi, né richiami di informativa. Inoltre, dalla stessa non emergono incertezze significative relative a fatti e circostanze che potrebbero far emergere dubbi sulla capacità della Società di mantenere la continuità aziendale.

Conclusioni

Tenuto conto di quanto in precedenza riportato, preso atto del contenuto della relazione di revisione, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi, per quanto di propria competenza, all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Bilancio 2024

Allegato I

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.
a Socio Unico

Capitale sociale sottoscritto E. 5.000.000 Versato E. 5.000.000

Sede in Piazza Diaz, 6 - 20123 MILANO
Tribunale TRIB. MI 10086540159 - CCIA MI 1345012

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio 2024

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Valori dell'esercizio

				Valori dell'esercizio	
				001	0
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					
di cui capitale richiamato	002		0		
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	003		0		
b) rami danni	004	5	0		
2. Altre spese di acquisizione		006	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento		007	12.818		
4. Avviamento		008	0		
5. Altri costi pluriennali		009	1.771.665	10	1.784.483
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		011	0		
2. Immobili ad uso di terzi		012	0		
3. Altri immobili		013	0		
4. Altri diritti reali		014	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		015	0	16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti		017	0		
b) controllate		018	0		
c) consociate		019	0		
d) collegate		020	0		
e) altre		021	0	22	0
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti		023	0		
b) controllate		024	0		
c) consociate		025	0		
d) collegate		026	0		
e) altre		027	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti		029	0		
b) controllate		030	0		
c) consociate		031	0		
d) collegate		032	0		
e) altre		033	0	34	0
				35	0
			da riportare		1.784.483

Pag. 1

		Valori dell'esercizio precedente			
				181	0
		182	0		
183	0				
184	0	185	0		
		186	0		
		187	16.909		
		188	0		
		189	1.543.371	190	1.560.280
		191	0		
		192	0		
		193	0		
		194	0		
		195	0	196	0
197	0				
198	0				
199	0				
200	0				
201	0	202	0		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	0				
211	0				
212	0				
213	0	214	0	215	0
		da riportare			
					1.560.280

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Valori dell'esercizio

			riporto		1.784.483
C.INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	036	0			
b) Azioni non quotate	037	0			
c) Quote	038	0	39	0	
2. Quote di fondi comuni di investimento			040	0	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	041	17.638.274			
b) non quotati	042	0			
c) obbligazioni convertibili	043	0	44	17.638.274	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	045	0			
b) prestiti su polizze	046	0			
c) altri prestiti	047	0	48	0	
5. Quote in investimenti comuni			049	0	
6. Depositi presso enti creditizi			050	0	
7. Investimenti finanziari diversi			051	2.000.000	
IV - Depositi presso imprese cedenti					
				52	19.638.274
				53	0
					54
					19.638.274
DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				055	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				056	0
					57
					0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	058	2.976.733			
2. Riserva sinistri	059	9.145.961			
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	060	0			
4. Altre riserve tecniche	061	0	62	12.122.694	
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	063	0			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	064	0			
3. Riserva per somme da pagare	065	0			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	066	0			
5. Altre riserve tecniche	067	0			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	068	0	69	0	70
					12.122.694
			da riportare		33.545.451

Pag. 2

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		1.560.280
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	0
221	14.515.739		
222	0		
223	0	224	14.515.739
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	712.788
		230	0
		231	0
		232	15.228.527
		233	0
		234	15.228.527
		235	0
		236	0
		237	0
		238	419.528
		239	9.273.189
		240	0
		241	0
		242	9.692.717
		243	0
		244	0
		245	0
		246	0
		247	0
		248	0
		249	0
		250	9.692.717
	da riportare		26.481.524

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			33.545.451
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	071	1.613.024		
b) per premi degli es. precedenti	072	0		
2. Intermediari di assicurazione	074	3.625.862		
3. Compagnie conti correnti	075	0		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	076	70.790	77	5.309.676
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	078	505.576		
2. Intermediari di riassicurazione	079	5.826.645	80	6.332.221
III - Altri crediti			081	4.356.122
			82	15.998.019
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	083	24.450		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	084	0		
3. Impianti e attrezzature	085	0		
4. Scorte e beni diversi	086	0	87	24.450
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali	088	4.812.492		
2. Assegni e consistenza di cassa	089	171	90	4.812.663
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	092	0		
2. Attività diverse	093	0	94	0
			95	4.837.113
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			096	49.440
2. Per canoni di locazione			097	0
3. Altri ratei e risconti			098	173.193
			99	222.633
TOTALE ATTIVO			100	54.603.216

Pag. 3

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		26.481.524
251	1.225.057		
252	0		
	253	1.225.057	
	254	2.220.006	
	255	0	
	256	46.127	257 3.491.190
	258	27.376	
	259	5.179.795	260 5.207.171
			261 4.111.463 262 12.809.824
263	11.009		
264	0		
265	0		
266	0	267	11.009
268	4.853.730		
269	453	270	4.854.183
272	0		
273	0	274	0 275 4.865.192
		276	47.705
		277	0
		278	172.654 279 220.359
		280	44.376.899

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	5.000.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	0	
IV - Riserva legale	104	1.000.000	
V - Riserve statutarie	105	0	
VI - Riserve per azioni della controllante	400	0	
VII - Altre riserve	107	120.000	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	10.040.257	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	728.622	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	110 16.888.879
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111 0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	17.450.269	
2. Riserva sinistri	113	13.156.327	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	44.661	117 30.651.257
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
3. Riserva per somme da pagare	120	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5. Altre riserve tecniche	122	0	124 30.651.257
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127 0
da riportare			47.540.136

Pag. 4

Valori dell'esercizio precedente

	281	5.000,000	
	282	0	
	283	0	
	284	1.000,000	
	285	0	
	500	0	
	287	120,000	
	288	10.405,710	
	289	-365,453	
	501	0	290 16.160,257
			291 0
292	9.545,623		
293	12.876,439		
294	0		
295	0		
296	28.332	297 22.450,394	
298	0		
299	0		
300	0		
301	0		
302	0	303 0	304 22.450,394
		305 0	
da riportare		306 0	307 0
			38.610,651

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		47.540.136
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	2.796.904	
2. Fondi per imposte	129	0	
3. Altri accantonamenti	130	0	131 2.796.904
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	352.733	
2. Compagnie conti correnti	134	420	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 353.153
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	132.501	
2. Intermediari di riassicurazione	139	367.703	140 500.204
III - Prestiti obbligazionari			141 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142 0
V - Debiti con garanzia reale			143 0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 302.430
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	592.328	
2. Per oneri tributari diversi	147	748.812	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	142.768	
4. Debiti diversi	149	1.073.080	150 2.556.988
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	374.375	
3. Passività diverse	153	168.644	154 543.019 155 4.255.794
da riportare			54.592.834

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		54.592.834
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			156 0
2. Per canoni di locazione			157 0
3. Altri ratei e risconti			158 10.382 159 10.382
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			54.603.216

Pag. 5

Valori dell'esercizio precedente

riporto			38.610.651
	308	2.525.249	
	309	0	
	310	0	311 2.525.249
			312 0
313	162.967		
314	0		
315	0		
316	0	317 162.967	
318	139.275		
319	66.971	320 206.246	
		321 0	
		322 0	
		323 0	
		324 0	
		325 376.615	
326	319.428		
327	237.341		
328	121.623		
329	1.450.075	330 2.128.467	
331	0		
332	279.080		
333	77.242	334 356.322	335 3.230.617
da riportare			44.366.517

Pag. 6

Valori dell'esercizio precedente

riporto			44.366.517
	336	0	
	337	0	
	338	10.382	339 10.382
			340 44.376.899

Allegato II

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.
a Socio Unico

Capitale sociale sottoscritto E. 5.000.000 Versato E. 5.000.000

Sede in Piazza Diaz, 6 - 20123 MILANO
Tribunale TRIB. MI 10086540159 - CCIA MI 1345012

BILANCIO DI ESERCIZIO**Conto economico**

Esercizio 2024

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Premi lordi contabilizzati	001	36.142.988		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	002	25.902.008		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	003	7.904.646		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	004	9.528.046		5 11.864.380
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)				006 333.942
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				007 159.909
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Importi pagati				
aa) Importo lordo	008	11.487.825		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	009	8.260.603	10 3.227.222	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
aa) Importo lordo	011	93.356		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	012	65.680	13 27.676	
c) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	014	279.887		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	015	-127.228	16 407.115	17 3.606.661
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				018 0
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				019 0
7. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	020	9.049.932		
b) Altre spese di acquisizione	021	2.156.221		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	022	0		
d) Provvigioni di incasso	023	251.956		
e) Altre spese di amministrazione	024	3.502.105		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	025	8.098.354		26 6.861.860
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				027 506.077
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				028 16.329
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)				029 1.367.304

* * * *

Valori dell'esercizio precedente

		111	22.773.125			
		112	16.107.075			
		113	1.583.798			
		114	1.074.693	115	6.156.945	
				116	240.678	
				117	84.257	
	118	8.232.539				
	119	5.489.759	120	2.742.780		
	121	29.319				
	122	8.092	123	21.227		
	124	3.537.667				
	125	2.487.516	126	1.050.151	127	3.771.704
				128	0	
				129	0	
		130	4.571.999			
		131	2.143.525			
		132	0			
		133	494.561			
		134	2.948.802			
		135	7.164.679	136	2.994.208	
				137	521.362	
				138	0	
				139	-805.394	

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati	030	0	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	031	0	32
<hr/>			
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	033	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	034	0)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	035	0	
bb) da altri investimenti	036	0	37
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	038	0)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	039	0	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	040	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	041	0)
<hr/>			
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
043			
<hr/>			
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
044			
<hr/>			
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	045	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	046	0	47
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	048	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	049	0	50
<hr/>			
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATematicHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	052	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	053	0	54
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	055	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	056	0	57
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	058	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	059	0	60
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi			
aa) Importo lordo	061	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	062	0	63
<hr/>			
64			

Valori dell'esercizio precedente

	140	0		
	141	0		142
				0
	143	0		
prese del gruppo e da altre partecipate	144	0)	
	145	0		
	146	0	147	0
prese del gruppo e da altre partecipate	148	0)	
	149	0		
	150	0		
prese del gruppo e da altre partecipate	151	0)	152
				0
				153
				0
				154
				0
	155	0		
	156	0	157	0
	158	0		
	159	0	160	0
				161
				0
	162	0		
	163	0	164	0
	165	0		
	166	0	167	0
	168	0		
	169	0	170	0
	171	0		
	172	0	173	0
				174
				0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			065	0
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	066	0		
b) Altre spese di acquisizione	067	0		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	068	0		
d) Provvigioni di incasso	069	0		
e) Altre spese di amministrazione	070	0		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	071	0	72	0
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	073	0		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	074	0		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	075	0	76	0
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			077	0
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			078	0
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			079	0
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			080	0
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			081	1.367.304
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			082	0
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote		083	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)		084	0	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	085	0		
bb) da altri investimenti	086	445.757	87	445.757
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)			088	0
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		089	0	
d) Profitti sul realizzo di investimenti		090	261.483	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)		091	0	
			92	707.240

		Valori dell'esercizio precedente	
		175	0
		-----	-----
	176	0	
	177	0	
	178	0	
	179	0	
	180	0	
	181	0	
	-----	182	0
		-----	-----
	183	0	
	184	0	
	185	0	
	-----	186	0
		-----	-----
		187	0
		-----	-----
		188	0
		-----	-----
		189	0
		-----	-----
		190	0
		-----	-----
		191	-805,394
		-----	-----
		192	0
		-----	-----
	193	0	
prese del gruppo e da altre partecipate	194	0)	
	-----	-----	-----
	195	0	
	196	813,875	
	-----	197	813,875
prese del gruppo e da altre partecipate	198	0)	
	-----	-----	-----
	199	8,927	
	200	284,849	
prese del gruppo e da altre partecipate	201	0)	
	-----	202	1.107,651
		-----	-----

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. 12)		093	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	094	14.159	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	095	0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	096	6.381	97
			20.540
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		098	333.942
7. ALTRI PROVENTI		099	160.921
8. ALTRI ONERI		100	748.864
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	1.132.119
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	106.540
11. ONERI STRAORDINARI		103	99.275
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	7.265
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	1.139.384
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	410.762
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	728.622

Valori dell'esercizio precedente

		203	0
204	42.679		
205	60.966		
206	30.613	207	134.258
		208	240.678
		209	214.600
		210	552.899
		211	-410.978
		212	188.908
		213	33.250
		214	155.658
		215	-255.320
		216	110.133
		217	-365.453

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	SALDO 31/12/2022	Destinaz. Risultato	Dividendi	Aumenti di Capitale e altri	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/23
Capitale sociale	5.000	0	0	0	0	5.000
Riserva Legale	1.000	0	0	0	0	1.000
Altre riserve	120	0	0	0	0	120
Utili (perdite) riportati a nuovo	15.710	31.695	-37.000	0	0	10.405
Utili (perdite) dell'esercizio	31.695	-31.695	0	0	-365	-365
TOTALE	53.525	0	-37.000	0	-365	16.160

	SALDO 31/12/23	Destinaz. Risultato	Dividendi	Aumenti di Capitale e altri	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/24
Capitale sociale	5.000	0	0	0	0	5.000
Riserva Legale	1.000	0	0	0	0	1.000
Altre riserve	120	0	0	0	0	120
Utili (perdite) riportati a nuovo	10.405	-365	0	0	0	10.040
Utili (perdite) dell'esercizio	-365	365	0	0	729	729
TOTALE	16.160	0	0	0	729	16.889

Nota integrativa

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL

31 dicembre 2024

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

In relazione alla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società vengono fornite le informazioni ed i dettagli esposti nei punti che seguono.

PARTE A

SEZIONE 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria generali

Il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e delle norme del Regolamento ISVAP 22/08 e s.m.i., esso segue, in quanto applicabili, le disposizioni del D. Lgs. n. 209 del 7/9/2005, le vigenti norme civilistiche e fiscali e quelle previste dal D. Lgs. n. 173 del 26/05/1997 specifiche del settore assicurativo integrate dai principi contabili riferiti al bilancio di esercizio.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024. Al bilancio d'esercizio è allegato il Rendiconto Finanziario.

I valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono redatti arrotondati all'unità di euro, mentre la Nota Integrativa, gli allegati e gli altri prospetti sono redatti in migliaia di euro, fatto salvo quanto diversamente indicato, come espressamente previsto dall'art. 4 punto 5 del Regolamento ISVAP 22/08 e s.m.i.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati. La solidità dei fondamentali della Società non genera né lascia dubbi circa la continuità aziendale, pertanto il bilancio è stato redatto sulla base presupposto della continuità aziendale.

I criteri di valutazione, nonché il contenuto delle varie poste, sono indicati in dettaglio nel prosieguo della presente nota integrativa. Le voci esposte negli schemi di bilancio sono comparabili con le corrispondenti voci relative all'esercizio precedente. Se presenti, vengono illustrati i cambiamenti ai criteri di valutazione con specifica indicazione delle motivazioni che hanno portato a tali cambiamenti nonché gli effetti sulla rappresentazione del bilancio d'esercizio. A seguito delle modifiche del Regolamento Isvap 22/08 non sono presenti nello schema di Stato Patrimoniale i Conti d'Ordine ma ne verrà data informativa nella presente nota. Il bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della Deloitte & Touche S.p.A. alla quale l'Assemblea dei Soci il 6 aprile 2017 ha conferito l'incarico per gli esercizi 2017-2025.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

A) ATTIVI IMMATERIALI

Gli altri oneri di natura pluriennale, compreso lo sviluppo del software, sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione e sono ammortizzati, in modo sistematico in un periodo non superiore a 5 anni.

Gli oneri relativi a software in corso di sviluppo ed esecuzione sono inseriti tra altri costi pluriennali e saranno ammortizzati a partire dall'entrata in funzione della nuova procedura sviluppata.

I costi di ristrutturazione su immobili di terzi sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di affitto.

B) INVESTIMENTI

La Società non dispone di attivi patrimoniali rientranti nelle categorie CI - Terreni e fabbricati, e CII - Investimenti in imprese del gruppo, di cui all'art. 15 del D. Lgs. 173 del 26/05/1997.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso quotati in mercati regolamentati, appartenenti al comparto degli investimenti ad utilizzo non durevole, sono valutati al costo di acquisto, ovvero, se minore, al valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato calcolato sulla base della media aritmetica dei prezzi del

mele di dicembre. Tale minor valore non è mantenuto nel tempo qualora ne siano venuti meno i motivi. Il costo di acquisto o il valore di libro dei titoli obbligazionari appartenenti al comparto non durevole è rettificato dagli scarti di emissione, vale a dire dalle differenze tra i valori di emissione dei titoli ed i relativi valori di rimborso.

Gli investimenti finanziari diversi sono valutati al costo di acquisto, o se inferiore in base al valore di mercato di attivi di caratteristiche finanziarie assimilabili

I titoli obbligazionari che costituiscono attivo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173. I valori di carico contabile sono valutati analiticamente e rettificati dagli scarti di emissione e di negoziazione rilevati pro-rata temporis, ai sensi della legge sopra richiamata.

La classificazione dei titoli del comparto durevole avviene al momento del loro acquisto in base alla Politica degli Investimenti approvata dall'organo amministrativo, che considera altresì l'esigenza della Società di conservare la duration del portafoglio in coerenza con la duration espressa dal passivo.

Gli interessi maturati sui titoli obbligazionari e sugli altri investimenti finanziari, nonché gli oneri e gli altri proventi finanziari, vengono rilevati in base alla competenza temporale.

C) RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate in base ai singoli trattati di riassicurazione in essere alla chiusura dell'esercizio.

Tra le riserve cedute sono ricomprese le riserve integrative del Ramo Cauzione nonché la riserva per rischi in corso. Tale impostazione, per i rami diversi dal ramo Cauzione, è stata adottata per la prima volta dal corrente esercizio considerata la mutata struttura dei trattati sottoscritti che non prevedono più alcuna clausola di "loss corridor".

In continuità con i passati esercizi le riserve integrative catastrofali e terremoto non sono cedute ai riassicuratori.

D) CREDITI

I crediti sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è ottenuto mediante l'eventuale svalutazione diretta dei crediti stessi effettuata in modo analitico per le posizioni più rilevanti, sulla base degli elementi oggettivi disponibili alla data di redazione del Bilancio, ed in modo forfettario per le altre posizioni, tenendo conto delle esperienze acquisite.

E) ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Gli elementi degli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, applicando, entro i limiti previsti dalla norma, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene, i coefficienti stabiliti dal DM. 31/12/1988, ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo nello specifico settore produttivo. Secondo quanto previsto dal principio contabile OIC n. 16, per i beni acquistati nel corso dell'esercizio si applica la regola che prevede l'utilizzo dell'aliquota dimezzata nel caso in cui la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dalla messa in uso del bene.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le aliquote mediamente applicate sono le seguenti:

- attrezzature e macchine d'ufficio elettr.	20,00%
- arredo	20,00%
- attrezzature varie	15,00%

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

F) RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche del lavoro diretto, costituite al lordo delle cessioni in riassicurazione ed in base alle vigenti norme di legge, sono istituite secondo le modalità di seguito descritte per consentire all'impresa di fare fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione in vigore.

RISERVA PREMI RAMI DANNI

La riserva premi delle assicurazioni dirette è costituita dagli importi dei premi contabilizzati di competenza degli esercizi successivi. Il calcolo è effettuato applicando il metodo “pro rata temporis” sulla base dei premi contabilizzati al lordo delle cessioni in riassicurazione, dedotte soltanto le provvigioni di acquisizione.

RISERVA PREMI INTEGRATIVA

La riserva per frazioni di premio è integrata ai sensi dell'Allegato 15 al regolamento ISVAP n. 22/2008, per i rami e per i rischi espressamente indicati nel regolamento stesso laddove nella formulazione del premio di tariffa la Società abbia potuto effettuare esatta attribuzione della quota di premio riconducibile al c.d. rischio catastrofale.

La Società non ha costituito la riserva di senescenza poiché l'importo dei premi relativi ai contratti di assicurazione del ramo malattia vengono adeguati, in fase di rinnovo, all'età dell'assicurato.

Dal 2023, in considerazione dell'avvio all'esercizio del ramo cauzione, la Società ha costituito la riserva integrativa per le assicurazioni del ramo cauzione determinata secondo i criteri previsti dall'art. 11 dell'Allegato 15 al regolamento ISVAP n. 22/2008.

RISERVA PER RISCHI IN CORSO

È costituita per far fronte a tutti gli indennizzi e le spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima della chiusura dell'esercizio nella misura in cui tale importo sia superiore a quello della riserva per frazioni di premi maggiorata delle rate a scadere. Come previsto dal punto 8 dell'Allegato 15 al regolamento ISVAP n. 22/2008, in considerazione dei valori assunti dal rapporto in un orizzonte temporale retrospettivo di osservazione e di ulteriori elementi obiettivi di valutazione inerenti all'andamento del costo atteso dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, nel calcolo della riserva, per ciascun ramo ministeriale, è stato utilizzato il rapporto S/P medio degli ultimi tre anni, senza eliminare i sinistri punta.

RISERVE TECNICHE - RISERVA SINISTRI RAMI DANNI

La Riserva Sinistri, distinta per singolo ramo di attività, è stata determinata al 31 dicembre secondo le disposizioni dell'art. 23-ter e dall'Allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Nello specifico la Riserva Sinistri è stata calcolata come prudente stima delle somme necessarie per fronteggiare i pagamenti futuri, comprensivi delle spese di liquidazione, per sinistri avvenuti nell'esercizio e negli esercizi precedenti ma non ancora liquidati alla data di valutazione, come meglio specificato nella parte B - INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO della Nota Integrativa. La riserva sinistri, per i sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti, viene determinata con il metodo della riserva in continuo e i sinistri riservati sono rivalutati periodicamente ogni qual volta pervengano informazioni aggiornate alla Compagnia, anche in base alla valutazione dei legali esterni per le posizioni in contenzioso, e tiene conto di tutti gli oneri che si prevede di dover sostenere in relazione alle singole posizioni di sinistro. Il processo di determinazione della riserva sinistri si basa su flussi di dati rivenienti dai processi caratteristici e comporta una complessa attività di stima che include numerose variabili soggettive le cui principali fonti di incertezza sono connesse allo stato del sinistro nonché alla determinazione del danno.

La stima dei sinistri tardivi è effettuata valutando i rapporti S/P tecnici relativi agli anni precedenti per il medesimo ramo/prodotto o comunque per prodotti analoghi, calcolati alla data di formulazione delle riserve del bilancio, tenuto conto dell'effetto dell'inflazione sull'importo dei sinistri ed altresì delle informazioni e dei sinistri già noti alla Società.

La riserva sinistri così iscritta in bilancio è ritenuta, sulla base degli elementi obiettivamente conosciuti, adeguata alla copertura integrale degli oneri prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti fino al termine dell'esercizio.

Le spese di liquidazione dirette dei sinistri e le spese di liquidazione aggiuntive sono comprese nel calcolo della riserva.

RISERVE TECNICHE DEL LAVORO INDIRETTO

L'iscrizione in bilancio delle riserve sinistri del lavoro indiretto è effettuata, in linea di principio, sulla base di quanto comunicato dalle imprese cedenti.

G) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi e oneri sono stanziati allo scopo di coprire le passività e gli oneri potenziali a carico della società la cui manifestazione viene giudicata probabile secondo stime realistiche della loro definizione. L'ammontare si riferisce esclusivamente ai "Fondi per Trattamenti di quiescenza ed obblighi simili" e comprende gli impegni maturati verso tutti gli agenti con mandato attivo per l'indennità di cessazione rapporto di agenzia che viene calcolata in base a quanto stabilito dall'ultimo Accordo Nazionale Agenti ancorché scaduto e non ancora rinnovato.

Comprende, altresì, il trattamento di fine mandato maturato nei confronti di Agenti per mandati chiusi nel corso dell'esercizio, ma non ancora liquidato alla data del 31 dicembre 2024.

H) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti. Il valore iscritto al passivo è indicato al netto dell'acconto d'imposta sul TFR versato nonché di eventuali quote di TFR versate a forme di previdenza complementare per coloro che hanno aderito.

I) DEBITI

I debiti sono rilevati al valore nominale.

L) RATEI E RISCONTI

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della rilevazione di Ratei e Risconti attivi e passivi.

M) PREMI LORDI CONTABILIZZATI

I premi lordi contabilizzati comprendono tutti gli importi contabilizzati e maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione e quelli provenienti da imprese di assicurazione cedenti, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi; detti premi, comprensivi di diritti ed accessori, sono al netto degli annullamenti afferenti i premi dell'esercizio noti alla data di redazione del Bilancio secondo quanto previsto dall'art. 45 del D. Lgs. 173/97.

I premi ceduti comprendono gli importi spettanti ai riassicuratori in base agli accordi contrattuali di riassicurazione stipulati dall'impresa.

N) ONERI RELATIVI AI SINISTRI DEI RAMI DANNI

L'onere dei sinistri nei rami danni comprende gli importi pagati nell'esercizio per risarcimenti, spese dirette e di liquidazione relative al lavoro diretto ed indiretto, al netto dei recuperi di competenza nonché delle quote a carico dei riassicuratori.

È altresì compresa la variazione della riserva sinistri, al netto delle quote a carico dei riassicuratori, nonché le variazioni della riserva spese di liquidazione sia dirette che aggiuntive accantonate per consentire la gestione di tutti i sinistri a riserva, inclusi gli eventuali sinistri IBNR, fino alla loro completa estinzione.

O) PROVENTI E ONERI TECNICI

I proventi e gli oneri tecnici comprendono lo storno dei premi di polizze emesse negli esercizi precedenti svalutati o annullati, le svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi dell'esercizio e degli esercizi precedenti e delle relative provvigioni.

Comprendono, altresì, eventuali proventi di natura indennitaria riferibili ad accordi contrattuali in corso con controparti commerciali.

P) IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono accantonate secondo le norme vigenti in base al reddito imponibile determinato, tenendo conto delle eventuali perdite pregresse, delle riprese fiscali e delle eventuali esenzioni.

In base ai presupposti indicati dal principio contabile OIC n° 25 qualora vengano riscontrate differenze temporanee tra i valori contabili e fiscali di attività e passività, esse vengono rilevate sia che diano luogo ad imposte differite attive o ad imposte anticipate; in relazione alle attività derivanti da imposte anticipate o ad imposte differite attive la rilevazione contabile avviene nella misura in cui vi è la ragionevole certezza del realizzo di un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata la differenza temporale deducibile.

USO DI STIME

La redazione del bilancio della Società richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche. L'utilizzo di queste stime influenza il valore d'iscrizione delle attività e delle passività, l'indicazione di passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. Gli Amministratori ritengono che le assunzioni fatte siano appropriate e che il bilancio sia redatto con chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Tuttavia, non si può escludere che variazioni nelle suddette stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli considerati.

Di seguito sono indicate le principali aree del bilancio che comportano il ricorso a valutazioni, stime e ipotesi relativi a tematiche per loro natura incerte:

- determinazione delle perdite di valore di attività finanziarie iscritte nel comparto durevole;
- definizione del valore di mercato di attività e passività qualora non sia direttamente osservabile sui mercati attivi;
- determinazione delle riserve tecniche, dirette e cedute in riassicurazione;
- quantificazione dei fondi per rischi ed oneri;
- recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti.

L'aumento generale dei prezzi e delle tariffe peritali e dei compensi degli avvocati sono stati considerati nella valutazione delle riserve sinistri per IBNR.

PARTE B

INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

(importi espressi in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

SEZIONE 1 - ATTIVI IMMATERIALI (voce B)

I valori complessivi sono illustrati nell'allegato n. 4 della presente nota integrativa.
Il costo storico delle immobilizzazioni immateriali all'inizio e alla fine dell'esercizio è così composto:

COSTO STORICO	Esist.Lorde	Incrementi	Decrementi	Esist.Lorde
CATEGORIE	31/12/23	esercizio	esercizio	31/12/24
- provvigioni da ammortizzare	189	0	0	189
- costi di impianto e di ampliamento	28	2	0	30
- diritti brevetto e Marchio	2	0	0	2
- sviluppo sistema E.d.p.	3.925	915	0	4.840
- Nuovi Prodotti	276	0	0	276
- ristrutturazione immobili di terzi	36	0	0	36
TOTALE	4.456	917	0	5.373

I movimenti intervenuti nel calcolo degli ammortamenti sono i seguenti:

AMMORTAMENTI	Esistenze	Incrementi	Decrementi	Esistenze	Valori Netti
CATEGORIE	31/12/23	esercizio	esercizio	31/12/24	Bilancio
- provvigioni da ammortizzare	189	0	0	189	0
- costi di impianto e di ampliamento	11	6	0	17	13
- diritti brevetto e Marchio	2	0	0	2	0
- sviluppo sistema E.d.p.	2.384	685	0	3.069	1.771
- Nuovi Prodotti	274	1	0	275	1
- ristrutturazione immobili di terzi	36	0	0	36	0
TOTALE	2.896	692	0	3.588	1.785

I valori degli Attivi Immateriali al netto degli ammortamenti risultano così composti:

Valori Netti	31/12/24	31/12/23	Variazione
- costi di impianto e di ampliamento	13	17	-4
- sviluppo sistema E.d.p.	1.771	1.541	230
- Nuovi Prodotti	1	2	-1
TOTALE	1.785	1.560	225

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali, per 915 mila euro, riguarda esclusivamente lo sviluppo del sistema Edp e si riferisce principalmente agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio per lo sviluppo e le evoluzioni delle piattaforme di emissione e gestione delle polizze utilizzate dalla Compagnia. Comprende, infine, gli adeguamenti al sistema di gestione del portafoglio delle polizze di Bancassicurazione Iassicur la cui gestione è passata dal 1° aprile 2024 alla compagnia con il subentro di Global Assistance nel contratto di fornitura di servizi informatici già in vigore tra Credit Agricole e Global Assicurazioni.

L'incremento registrato nei costi di impianto, ampliamento e di avviamento (2 mila euro) fa riferimento agli oneri sostenuti nel 2024 per le modifiche allo statuto della Società in relazione alle previsioni normative introdotte dal D. Mise 88/2022 tenuto conto del provvedimento Ivass nr. 142 del marzo 2024.

Le quote di ammortamento registrate nell'esercizio si riferiscono a sviluppo del sistema Edp (685 mila euro), costi di impianto, ampliamento e avviamento (6 mila euro) e sviluppo prodotti (1 mila euro).

SEZIONE 2 - ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI (voce C)

I valori sono illustrati nell'allegato n. 8 alla presente nota integrativa si riferiscono a:

- Titoli di Stato italiani per 17.638 mila euro, di questi il 64% si riferisce a titoli immobilizzati, il restante 36% a titoli non durevoli, tutti con scadenza entro un anno; il valore di mercato dei Titoli di Stato alla data di chiusura dell'esercizio risulta pari a 17.367 mila euro;
- Investimenti finanziari diversi per 2.000 mila euro, riferiti ad un certificato non quotato, emesso da Unicredit con sottostante Euribor a 3 mesi classificato nel comparto circolante. L'istituto emittente è impegnato a riacquistare in qualsiasi momento tutto o parte del titolo, dietro semplice richiesta del sottoscrittore, al valore nominale maggiorato dell'eventuale rateo di interessi maturato calcolato sulla base dell'Euribor ad inizio trimestre.

Le capitalizzazioni non ancora consolidate ma di competenza dell'esercizio sono state contabilizzate nei ratei per interessi attivi come commentato nel seguito.

Gli scarti di emissione (2 mila euro) e i disaggi di emissione (7 mila euro) sono stati contabilizzati rispettivamente ad incremento e decremento del valore di carico del titolo.

Si precisa che la nostra Compagnia non ha adottato la misura di sospensione delle minusvalenze sui titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio.

Di seguito il dettaglio della composizione della voce altri investimenti finanziari:

Altri investimenti finanziari	31/12/24	31/12/23	Variazione	31/12/2024 Media mese
Obbligaz. ed altri titoli a red. Fisso non dur. -quotati	6.276	6.763	-487	6.294
Obbligaz. ed altri titoli a red. Fisso durevoli -quotati	11.362	7.753	3.609	11.073
Quote in investimenti comuni	0	713	-713	0
Investimenti finanziari diversi	2.000	0	2.000	2.000
TOTALE	19.638	15.229	4.409	19.367

Il Portafoglio al 31/12/2024, rispetto alla fine dell'esercizio precedente, è complessivamente aumentato, in particolare nel comparto durevole, dove, senza includere i rimborsi per scadenza, i Titoli di Stato sono aumentati per complessivi 3.643 mila euro di nominale. Rispetto al valore di mercato rilevato come media dei prezzi del mese di dicembre, i titoli durevoli registrano delle plusvalenze latenti pari a 118 mila euro e minusvalenze latenti pari a 412 mila euro.

Viceversa, sul comparto degli investimenti non durevoli, si è proceduto alla vendita di una buona parte di Titoli di Stato in portafoglio, consentendo di realizzare plusvalenze per 214 mila euro e di recuperare liquidità solo in parte reinvestita nello stesso comparto con lo scopo di pervenire nel corso dell'esercizio 2025 ad una differente composizione degli investimenti che consenta la realizzazione di maggiori rendimenti finanziari.

Gli ETF, registrati nel comparto non durevole nel corso degli esercizi precedenti, sono stati venduti nel 2024 ed hanno generato plusvalenze da realizzo pari a 41 mila euro.

La Società continua a non fare ricorso a strumenti di finanza derivata come espressamente indicato nella Policy degli Investimenti.

Nel corso dell'esercizio non sono avvenute vendite anticipate di titoli del comparto durevole né sono stati effettuati trasferimenti di titoli tra i diversi comparti.

SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (voce D bis)

RISERVA PREMI A CARICO DEI RIASSICURATORI

RAMI DANNI	31/12/23	31/12/24	Variazione
- infortuni	46	54	-8
- malattia	66	101	-35
- corpi di veicoli terrestri	1.187	0	1.187
- merci trasportate	0	0	0
- incendio	171	139	32
- altri danni ai beni	33	38	-5
- rc generale	22	6	16
- cauzione	1.352	23	1.329
- perdite pecuniarie	100	58	42
- tutela legale	0	0	0
- assistenza	0	0	0
TOTALE	2.977	419	2.558

RISERVA SINISTRI A CARICO DEI RIASSICURATORI

RAMI DANNI	31/12/23	31/12/22	Variazione
- infortuni	770	840	-70
- malattia	1.070	733	337
- corpi di veicoli terrestri	2.033	1.837	196
- merci trasportate	0	4	-4
- incendio	514	1.306	-792
- altri danni ai beni	318	898	-580
- rc generale	517	294	223
- cauzione	14	0	14
- perdite pecuniarie	472	240	232
- tutela legale	3.404	3.094	310
- assistenza	34	27	7
TOTALE	9.146	9.273	-127

L'aumento della riserva premi sui rami CVT e Cauzione è il riflesso della cessione delle riserve premi integrativa e rischi in corso. La riserva sinistri ha subito, invece un decremento. Si ricorda che l'esercizio 2023 aveva registrato un incremento dei sinistri verificatisi nel corso del 2023 a seguito degli eventi naturali di eccezionale rilevanza avvenuti nel corso dei mesi estivi del 2023 che hanno interessato in particolare i rami incendio ed altri danni ai beni.

SEZIONE 5 - CREDITI (voce E)

I crediti verso assicurati esposti in bilancio sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

	31/12/24	31/12/23	Variazione
E.I. Crediti derivanti da operazioni di Ass. Diretta			
1- Verso Assicurati	1.613	1.225	388
A) per premi dell'esercizio	1.961	1.710	251
meno: fondo svalutazione crediti	-348	-485	137
	1.613	1.225	388
B) per premi degli esercizi prec.	12	140	-128
meno: fondo svalutazione crediti	-12	-140	128
	0	0	0
2- Intermediari di assicurazione	3.662	2.220	1.442
meno: fondo svalutazione crediti	-36	0	-36
	3.626	2.220	1.406
3- Compagnie conti correnti	0	0	0
4- Assicurati e terzi per somme da recuperare	71	46	25
TOTALE	5.310	3.491	1.819

Le svalutazioni dei crediti verso assicurati, effettuate a seguito dell'analisi dell'evoluzione degli incassi ed in considerazione dell'esperienza maturata nei passati esercizi nonché della difficoltà di recuperare premi arretrati di piccolo importo, ammontano complessivamente a 348 mila euro per i premi dell'esercizio ed a 20 mila euro per premi degli esercizi precedenti.

Nel corso dei primi mesi del 2025 in base all'evidenze disponibili alla data del 19 marzo 2025, risultano incassati premi emessi nel 2024 per complessivi 1.228 mila euro.

I crediti nei confronti degli intermediari di assicurazione al 31/12/2024 sono pari a 3.626 mila euro. Nel corso dei primi mesi del 2025, in base all'evidenze disponibili alla data del 19 marzo 2025, sono stati regolati crediti da intermediari per complessivi 3.483 mila euro.

I crediti verso Assicurati e terzi per somme da recuperare pari a 71 mila euro, si riferiscono alla riserva attiva per 179 sinistri da recuperare per i quali è in corso l'azione di rivalsa. Nei primi mesi del 2025 non risultano incassate rivalse.

I crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di Compagnie di assicurazione e riassicurazione e verso Intermediari di riassicurazione sono i seguenti:

	31/12/24	31/12/23	Variazione
E.II. Operazioni di Riassicurazione			
1- Crediti verso Comp. di assicurazione e riass.	678	199	479
meno: fondo svalutazione crediti	-172	-172	0
	506	27	479
2- Crediti verso Intermediari di riass.	5.827	5.180	647
meno: fondo svalutazione crediti	0	0	0
	5.827	5.180	647
TOTALE	6.333	5.207	1.126

68

La voce E.II 1 accoglie i crediti verso Compagnie di assicurazioni e riassicurazione, per questi ultimi viene mantenuta la svalutazione di 172 mila euro, tenuto conto del presumibile valore di realizzo, riferita ad una Compagnia di assicurazione sottoposta a procedura di liquidazione da parte di IVASS.

La voce E.II 2 pari a 5.827 mila euro accoglie i crediti al 31/12 nei confronti degli intermediari di riassicurazione (Aon RE, per 849 mila euro, Howden per 4.978 mila euro). Il credito verso Howden, dovuto principalmente al movimento di ritiro del portafoglio premi al 31 dicembre 2024 che il 1° gennaio 2025 è stato conferito ai nuovi trattati che prevedono una minor quota di cessione del 5%, verrà prevalentemente regolato, in compensazione, con la chiusura degli estratti conto del primo trimestre 2025.

Si prevede di incassare i crediti verso i riassicuratori nei prossimi mesi e comunque non oltre il corrente esercizio.

ANALISI DEGLI ALTRI CREDITI

Il seguente prospetto evidenzia, il dettaglio della voce Altri crediti E.III:

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Ritenuta d'acconto su interessi attivi	31	14	17
Crediti vs. erario	14	14	0
Crediti vs. erario Ires	350	350	0
Crediti vs. erario Irap	237	237	0
Accantonamento per imposte diff. Attive	430	517	-87
RI-FIN Deposito Cauzionale Contratto di Locazione	22	21	1
Altri depositi per Cassa Previdenza Agenti	111	183	-72
Crediti per imposte a carico assicurati	3.011	2.622	389
Altri crediti	150	153	-3
Altri crediti	4.356	4.111	245

I crediti verso erario per Ires e Irap sono relativi agli acconti versati nell'esercizio.

I crediti per imposte differite attive pari a 430 mila euro sono costituiti principalmente dalla valutazione delle differenze temporanee deducibili relative a svalutazione crediti e dalla variazione delle riserve sinistri di lungo periodo interamente recuperabili negli esercizi successivi.

I crediti per imposte a carico assicurati sono relativi all'acconto versato nel 2024 relativo alle imposte a carico assicurati sui premi che verranno incassati nel 2025.

La voce "altri crediti" comprende 67 mila euro di crediti verso la Capogruppo RI-Fin relativi al contratto di service interamente incassato nel mese di gennaio 2025, 33 mila euro di crediti per formazione finanziata, 10 mila euro di fondo liquidità per la gestione sinistri con ICC costituito nel corso del 2024.

SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (voce F)

La seguente tabella evidenzia i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio con riferimento al costo storico delle immobilizzazioni materiali.

COSTO STORICO	SALDO 31/12/23	Incrementi	Rivalutaz. (Svalutaz.)	Altri Movimenti	(Alienazioni)	SALDO 31/12/24
Mobili macchine d'ufficio	53	22	0	0	0	75
Arredo	268	4	0	0	0	272
Impianti ed attrezzature	20	0	0	0	0	20
TOTALE	341	26	0	0	0	367

Con riferimento al fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali, i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

AMMORTAMENTI	SALDO 31/12/23	Ammortamento	Rivalutaz. (Svalutaz.)	Altri Movimenti	(Alienazioni)	SALDO 31/12/24
Mobili macchine d'ufficio	51	9	0	0	0	60
Arredo	259	4	0	0	0	263
TOTALE	330	13	0	0	0	343

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al valore netto delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

VALORE NETTO	SALDO 31/12/23	Incremento Netto	Rivalutaz. (Svalutaz.)	Altri Movimenti	(Alienazioni)	SALDO 31/12/24
Mobili macchine d'ufficio	2	13	0	0	0	15
Arredo	9	0	0	0	0	9
Impianti ed attrezzature	0	0	0	0	0	0
TOTALE	11	13	0	0	0	24

Le disponibilità liquide ammontano a 4.812 mila euro, rimaste pressoché invariate rispetto ai 4.854 mila euro dell'esercizio precedente.

SEZIONE 7 - RATEI E RISCONTI (voce G)

Il valore dei ratei e risconti risulta così composto:

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Per interessi	49	48	1
Altri ratei e risconti	173	173	0
Totale ratei e risconti attivi	222	221	1

La voce ratei per interessi è composta dai rendimenti delle cedole future non ancora maturate sui titoli di stato italiani in portafoglio per 49 mila euro.

La voce Altri ratei e risconti è composta dai risconti attivi relativi a costi sostenuti dalla Società anticipatamente nel 2024 ma di competenza dell'esercizio 2025 e riferite a coperture assicurative per 72 mila euro, fitti passivi per 45 mila, assistenza e noleggio software per 30 mila, abbonamenti a riviste specializzate per 13 mila, altri risconti attivi per 13 mila euro.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO (voce A)

I seguenti prospetti evidenziano i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso degli ultimi due esercizi.

	SALDO 31/12/22	Destinaz. Risultato	Dividendi	Aumenti di Capitale e altri	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/23
Capitale sociale	5.000	0	0	0	0	5.000
Riserva Legale	1.000	0	0	0	0	1.000
Altre riserve	120	0	0	0	0	120
Utili (perdite) riportati a nuovo	15.710	31.695	-37.000	0	0	10.405
Utili (perdite) dell'esercizio	31.695	-31.695	0	0	-365	-365
TOTALE	53.525	0	-37.000	0	-365	16.160

	SALDO 31/12/23	Destinaz. Risultato	Dividendi	Aumenti di Capitale e altri	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/24
Capitale sociale	5.000	0	0	0	0	5.000
Riserva Legale	1.000	0	0	0	0	1.000
Altre riserve	120	0	0	0	0	120
Utili (perdite) riportati a nuovo	10.405	-365	0	0	0	10.040
Utili (perdite) dell'esercizio	-365	365	0	0	729	729
TOTALE	16.160	0	0	0	729	16.889

Al 31 dicembre 2024 il Capitale Sociale è pari a 5.000.000 euro, rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio ed è rappresentato da n. 5.000.000 azioni ordinarie del valore unitario di 1 euro.

Con delibera assembleare del 28 aprile 2024 è stata deliberata la copertura della perdita dell'esercizio 2023 con le riserve di utili precedenti.

Dopo tale delibera gli utili riportati a nuovo ammontano a euro 10.040.257, più che congrui alla copertura degli attivi immateriali.

Non è stato accantonato alcun importo a titolo di riserva legale in quanto è già stato raggiunto il limite di importo di un quinto del capitale sociale ai sensi dall'art. 2430 del Codice civile.

La tabella seguente mette in evidenza la disponibilità delle poste di patrimonio netto e la loro possibilità di essere distribuite.

La voce Residua Quota distribuibile, tenuto conto del risultato dell'esercizio 2024 e dell'ammontare degli attivi immateriali, è pari a 8.998 mila euro ed è così calcolata:

	31/12/24	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura Perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	5.000	-	0	0	0
Riserva Legale	1.000	B	0	0	0
Altre riserve	120	B	0	0	0
Utili (perdite) riportati a nuovo	10.041	A, B, C	0	0	0
Utili (perdite) dell'esercizio	729	A, B, C	8.998	0	0
TOTALE	16.890		8.998	0	0
- Quota non distribuibile	7.892				
- Residua Quota distribuibile	8.998				

LEGENDA: - A = PER AUMENTO DI CAPITALE - B = PER COPERTURA PERDITE - C = PER DISTRIBUZIONE AI SOCI

La voce Altre Riserve, pari a 120 mila euro, è riferita al Fondo Organizzazione relativo all'autorizzazione a suo tempo ottenuta per il ramo RC Generale e lo scorso anno destinato alla richiesta di autorizzazione ad IVASS ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa al ramo danni 15 Cauzione di cui all'art.2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209. Autorizzazione concessa da IVASS con Provvedimento del 24/03/2023 Prot. N° 0070730/23.

SEZIONE 9 - PASSIVITÀ SUBORDINATE (voce B)

Non esistono passività subordinate.

SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE (voce C.I e C.II)

I valori complessivi e le variazioni intervenute sono evidenziati nell'allegato 13, di seguito viene riportata la suddivisione per ramo di rischio:

RISERVA PREMI - RAMI DANNI

RAMI DANNI	31/12/24	31/12/23	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette			
- infortuni	1.156	1.208	-52
- malattia	391	523	-132
- corpi di veicoli terrestri	7.672	2.426	5.246
- merci trasportate	11	6	5
- incendio	1.507	1.078	429
- altri danni ai beni	1.085	890	195
- rc generale	709	510	199
- cauzione	1.508	29	1.479
- perdite pecuniarie di vario genere	556	268	288
- tutela legale	1.920	1.855	65
- assistenza	935	753	182
TOTALE	17.450	9.546	7.904

Anche per l'esercizio 2024 ai sensi del Reg. ISVAP n. 22/2008 la Società ha provveduto ad accantonare la riserva premi per rischi in corso e le altre riserve integrative come riportato nella tabella seguente:

DETTAGLIO RISERVA PREMI	Riserva premi Netta Provv	Riserva per Rischi in corso	Riserva Integrativa cauzione	Riserva per rischi catastrofali	Riserva Integrativa terremoto	Totale Riserva Premi
- infortuni	1.156	0	0	0	0	1.156
- malattia	391	0	0	0	0	391
- corpi di veicoli terrestri	6.096	1.484	0	92	0	7.672
- merci trasportate	11	0	0	0	0	11
- incendio	1.335	0	0	45	127	1.507
- altri danni ai beni	1.013	0	0	72	0	1.085
- rc generale	709	0	0	0	0	709
- cauzione	968	0	540	0	0	1.508
- perdite pecuniarie di vario genere	474	82	0	0	0	556
- tutela legale	1.920	0	0	0	0	1.920
- assistenza	935	0	0	0	0	935
TOTALE	15.008	1566	540	209	127	17.450

Le riserve premi accantonate, si ritiene siano sufficienti a coprire i futuri costi per sinistri attesi.

RISERVA SINISTRI - RAMI DANNI

RAMI DANNI	31/12/24	31/12/23	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette			
- infortuni	910	990	-80
- malattia	1.248	851	397
- corpi di veicoli terrestri	2.413	2.185	228
- merci trasportate	12	5	7
- incendio	596	1.518	-922
- altri danni ai beni	378	1.050	-672
- rc generale	616	354	262
- cauzione	16	-	16
- perdite pecuniarie di vario genere	581	285	296
- tutela legale	5.041	4.911	130
- assistenza	1.249	631	618
	13.060	12.780	280
Su rischi assunti in riassicurazione			
- assistenza	96	96	0
TOTALE	13.156	12.876	280

I decrementi registrati nel ramo infortuni sono dovuti principalmente all'assenza di sinistri di particolare rilevanza ed alla riduzione registrata nei relativi S/P; nei rami incendio ed altri danni ai beni dell'assenza degli eccezionali eventi catastrofici che invece si sono verificati nel corso del 2023

Gli aumenti registrati negli altri rami riflettono prevalentemente la crescita registrata sui premi di competenza.

Si ritiene che i valori accantonati (in base agli elementi conosciuti) siano congrui; infatti, la valutazione effettuata analiticamente è stata integrata sia in base alle evidenze interne sia da un'attenta valutazione dei sinistri attesi, cosiddetti tardivi, effettuata per i principali rami anche in base agli andamenti ed ai dati storici rilevati della Società, attenendosi a quanto previsto dalla policy di riservazione. L'importo comprende la prudente valutazione degli oneri relativi alla gestione delle posizioni in contenzioso al 31/12/2024 risultano aperte 23 posizioni di sinistro in contenzioso, per un totale riservato di 358 mila euro nonché l'accantonamento della riserva per le spese di liquidazione.

La Società ha inoltre costituito a norma di legge la riserva di perequazione per i rischi di calamità naturali previsti sui rami Corpi Veicoli Terrestri, Incendio e Altri danni ai Beni, per un importo totale pari a 45 mila euro contro i 28 mila euro dell'esercizio precedente.

SEZIONE 11 - RISERVE TECNICHE DERIVANTI DALLA GESTIONE DI FONDI PENSIONE (voce D)

La società non esercita l'attività dei rami Vita.

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI ED ONERI (voce E)

La presente voce accoglie l'accantonamento per l'indennità di cessazione rapporto di agenzia, l'accantonamento alla Cassa Previdenza Agenti e l'accantonamento per il Fondo Pensione Agenti per un totale di euro 2.797 mila (2.525 mila euro al 31/12/2023). La variazione è imputabile alla differenza tra i nuovi accantonamenti (FPA per 71 mila euro, CPA per 43 mila euro e Fondo Liquidazione Agenti per 233 mila euro) e gli utilizzi effettuati nell'anno in corso. L'importo comprende la liquidazione di fine mandato corrisposta a Global Assicurazione nel mese di febbraio 2025 per circa 1.124 mila euro a seguito della chiusura del mandato avvenuta con effetto dal 30 novembre 2024.

La voce Altri accantonamenti è pari a zero in quanto non ci sono contenziosi legali che potrebbero generare passività potenziali per la Compagnia.

SEZIONE 13 - DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ (voce G)

Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni dei debiti derivanti dalle operazioni di assicurazione e riassicurazione:

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Operazioni di assicurazione diretta	353	163	190
Intermediari di assicurazioni	353	163	190
Compagnie conti correnti	0	0	0
Operazioni di Riassicurazione	501	206	295
Compagnie	133	139	-6
Intermediari	368	67	301
TOTALE	854	369	485

I debiti verso intermediari per operazioni di assicurazione diretta fanno riferimento all'accantonamento dei rappeli maturati in virtù dei piani di incentivazione commerciale rivolta alla rete degli intermediari tradizionali.

L'incremento dei debiti verso intermediari per operazioni di Riassicurazione è dovuto sostanzialmente al maggior accredito di premi ceduti in relazione all'incremento del portafoglio del lavoro diretto.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	SALDO 31/12/23	ACCANTONAMENTO	EROGATO ESERCIZIO	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/24
DIPENDENTI in forza nell'esercizio in corso	377	145	-160	-60	302
TOTALE	377	145	-160	-60	302

Il prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo e rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza, al netto delle liquidazioni e degli anticipi corrisposti, come riportato anche nell'allegato n. 15. Gli altri movimenti sono riferiti ai versamenti al fondo pensione.

ANALISI DEGLI ALTRI DEBITI (voce G VIII)

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Debiti per imposte a carico assicurati	592	319	273
Debiti per oneri tributari diversi	749	237	512
Oneri tributari diversi	281	92	189
Erario c/IRES	379	145	234
Erario c/IRAP	89	0	89
Debiti verso ENTI ASSISTENZIALI	143	122	21
Altri debiti:	1.073	1.450	-377
Debiti Verso Fornitori	722	1.103	-381
Debiti diversi	351	347	4
TOTALE	2.557	2.128	429

74

La voce debiti per imposte a carico assicurati si riferisce alle imposte sui premi incassati nel mese di dicembre 2024 versate a gennaio 2025.

La voce debiti per oneri tributari diversi è composta principalmente dai debiti verso erario per Ires e Irapp relativamente alle imposte dell'esercizio.

La voce debiti verso fornitori (722 mila euro) è composta per 356 mila euro da debiti per fatture da ricevere, di cui 220 mila euro già ricevute, e per 366 mila euro da debiti verso fornitori interamente liquidati alla data del CdA del 27 marzo 2024. Per il dettaglio dei debiti verso imprese del gruppo e altre parti correlate si rimanda alla sezione 15.

La voce debiti diversi (351 mila euro) è composta da debiti verso dipendenti per ferie non godute ed altre competenze per 241 mila euro e da debiti per adesioni alla Cassa Previdenza Agenti per 111 mila euro.

ALTRE PASSIVITÀ (voce G IX)

La voce altre passività per un totale di 543 mila euro (356 mila al 31/12/2023) è composta da provvigioni per premi in corso di riscossione per 374 mila euro e premi incassati in sospeso per 169 mila euro, di cui 47 mila euro risultano abbinati nei primi due mesi del 2025.

75

SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI

La voce Altri ratei e risconti per 10 mila euro accoglie il risconto residuo relativo al credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nel 2021 pari a circa 30 mila euro, di cui 1/3 compensato nel 2022, 1/3 nel 2023, 1/3 sarà compensato con il versamento delle imposte nel 2025.

ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 15 - attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

Le attività e passività relative alle imprese del gruppo sono riportate nell'allegato n. 16 alla presente nota integrativa.

Global Assistance S.p.A. è controllata al 100% da parte di Ri-Fin Srl Società Capogruppo iscritta all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 14 che esercita quindi l'attività di direzione e coordinamento.

Capogruppo assicurativo: RI-FIN SRL

Altre Società del Gruppo: GLOBAL ASSICURAZIONI S.r.l. (100% RI-FIN)

GLOBAL BROKER SPA (70% RI-FIN)

Il dettaglio delle attività e passività al 31 dicembre 2024 relative a tali società è il seguente:

SOCIETÀ	NATURA RAPPORTO	IMPORTO	VOCE
Ri-Fin S.r.l.	Deposito Cauzionale su contratto di locazione	22	Altri Crediti
Ri-Fin S.r.l.	Contratto di Service	67	Altri Crediti
Ri-Fin S.r.l.	Canone di locazione uffici	45	Altri Risconti Attivi
Ri-Fin S.r.l.	Spese elettricità	10	Debiti v/so fornitori
Global Assicurazioni S.r.l.	Mandato di Agenzia (Riduzione Cred. V/so Inter.)	9	Debiti v/so intermediari
Global Broker S.p.A.	Mandato di intermediazione assicurativa	25	Crediti v/so intermediari

Si precisa che al 31 dicembre 2024 Credit Agricole Italia S.p.A., deteneva il 30% del capitale di Global Broker S.p.A. In data 4 febbraio 2025 Ri-fin ha provveduto all'acquisto da Credit Agricole Italia S.p.A. delle azioni di Global Broker S.p.A. diventandone Socio Unico.

Si segnala tra le passività iscritte in bilancio il fondo per rischi e oneri, nella voce E.1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili, comprende il Fondo liquidazioni agenzie accantonato per Global Assicurazioni per 1.123 mila euro. L'importo, come detto, è stato corrisposto nel mese di febbraio 2025.

SEZIONE 16 - Crediti e debiti classificati secondo il periodo di esigibilità

ATTIVO Investimenti

Il seguente prospetto evidenzia la scadenza per ciascuna voce di bilancio relativa agli investimenti.

	31/12/24			31/12/23		
	IMPORTO DEGLI INVESTIMENTI IN SCADENZA					
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Altri Investimenti Finanziari						
Obbligaz. ed altri titoli a red. Fisso non dur. -quotati	5.776	500	0	1.651	4.834	278
Obbligaz. ed altri titoli a red. Fisso durevoli -quotati	0	4.664	6.698	451	4.056	3.246
Quote in investimenti comuni	0	0	0	713	0	0
Investimenti finanziari diversi	0	2.000	0	0	0	0
TOTALE	5.776	7.164	6.698	2.815	8.890	3.524

La voce Obbligazioni e titoli a reddito fisso quotati, sia durevoli che non durevoli, si riferisce a Titoli Obbligazionari Emessi dallo Stato italiano.

La voce Quote in investimenti comuni si riferisce a Fondi ETF azionari, la cui vendita effettuata nel 2024 ha consentito di realizzare 41 mila euro di plusvalenze.

La voce Investimenti finanziari diversi si riferisce a investimenti di liquidità.

Crediti

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza. Quando è ragionevole prevedere che la data di incasso effettivo dei crediti si discosti in modo rilevante dalla data contrattuale nella classificazione si tiene conto dei termini effettivi.

	31/12/24			31/12/23		
	IMPORTO DEI CREDITI IN SCADENZA					
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
I) Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta						
1 - Crediti verso assicurati:						
A) per premi dell'esercizio	1.613			1.225		
B) per premi degli esercizi precedenti	0			0		
	1.613			1.225		
2 - Intermediari di assicurazione	3.626			2.220		
3 - Compagnie Conti Correnti	0			0		
4 - Assicurate terzi per somme da recuperare	71			46		
II) Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione						
1 - Compagnie Conti Correnti	506			27		
2 - Intermediari di riassicurazione	5.827			5.180		
Altri crediti:						
Ritenuta d'acconto su interessi attivi	31			14		
Crediti vs. erario		14			14	
Crediti vs. erario Ires	350			350		
Crediti vs. erario Irap	237			237		
Accantonamento per imposte diff. Attive	232	198	0	263	254	0
Crediti vs. Irpef dipendenti	0			0		
Acconto Irpef TFR	0			0		
RI-FIN Deposito Cauzionale Contratto di Locazione			22			21
Altri depositi Cauzionali	111			183		
Crediti per imposte a carico assicurati	3.011			2.622		
Altri crediti	150			153		
	4.122	212	22	3.822	268	21
TOTALE	15.765	212	22	12.520	268	21

PASSIVO

Depositi ricevuti da riassicuratori

Non sono presenti depositi ricevuti da riassicuratori.

Debiti ed altre passività

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a debiti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza.

	31/12/24			31/12/23		
	IMPORTO DEI DEBITI IN SCADENZA			IMPORTO DEI DEBITI IN SCADENZA		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
I Operazioni assicurazione diretta						
Intermediari delle assicurazioni	353			163		
Compagnie conti correnti	0			0		
Assicurati per depositi cauzionali e premi						
II Operazioni di Riassicurazione						
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	133			139		
Intermediari di riassicurazione	368			67		
Trattamento di Fine Rapporto Lav. Sub.			302			377
Altri debiti:						
Debiti per imposte a carico assicurati	592			319		
Debiti per oneri tributari diversi	749			237		
Debiti verso ENTI ASSISTENZIALI	143			122		
Debiti Verso Fornitori	722			1.103		
Debiti diversi	351			347		
	2.557			2.128		
Altre passività:						
Provvigioni per premi in corso di riscossione	374			279		
Passività diverse	169			77		
	543			356		
TOTALE	3.954	0	302	2.853	0	377

SEZIONE 17 - Garanzie impegni ed altri conti d'ordine

Titoli depositati presso terzi

Al 31 dicembre 2024 la composizione era la seguente:

valore nominale di titoli di stato italiano pari a 17.660 mila euro, di cui

- depositati presso Credit Agricole 4.642 mila euro
- depositati presso Unicredit 13.018 mila euro;
- valore nominale del Certificato di liquidità depositato presso Unicredit pari a 2.000 mila euro.

Fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi

La Compagnia, in qualità di promotrice di un'operazione a premi istituita a favore della propria rete di vendita relativa al canale Agenti & Brokers denominata "Club Global Assistance", ha prestato la dovuta garanzia a termini di legge a favore del Ministero dello Sviluppo Economico sottoscrivendo la polizza di fidejussione per cauzione con la compagnia REVO Insurance S.p.A., con scadenza 1 settembre 2025 per un importo pari a 1 mila euro.

Non vi sono altri impegni o passività potenziali, oltre a quelle già evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

CONTO ECONOMICO

SEZIONE 18 - Conto Tecnico ramo danni (I)

Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione (I.1)

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni sono illustrate nell'allegato n. 19 alla presente nota integrativa.

Si riportano nel prospetto che segue i premi lordi contabilizzati suddivisi per ramo di rischio raffrontati con il periodo precedente e la relativa variazione.

PREMI LORDI PER RAMO DI RISCHIO

RAMI DANNI	31/12/24	31/12/22	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette			
- infortuni	3.321	3.109	212
- malattia	1.355	1.360	-5
- corpi di veicoli terrestri	12.583	4.913	7.670
- merci trasportate	73	53	20
- incendio	2.773	2.151	622
- altri danni ai beni	2.212	1.806	406
- rc generale	1.664	1.123	541
- cauzione	1.781	33	1.748
- perdite pecuniarie di vario genere	2.047	834	1.213
- tutela legale	5.045	4.712	333
- assistenza	3.290	2.680	610
Totale premi lordi contabilizzati	36.144	22.774	13.370

Nel lavoro diretto è aumentata la raccolta premi in tutti i rami eccetto il ramo malattia che risulta pressoché invariato. Lo sviluppo del canale Agenti e Broker ha consentito l'incremento soprattutto nei rami corpi di veicoli terrestri (7.670 mila euro), grazie alla commercializzazione dei prodotti dealer a premio unico pluriennale, incendio (622 mila euro) ed inoltre, grazie alla ripresa della vendita delle polizze del settore turismo legate ai viaggi ed alla proposizione del nuovo prodotto dedicato alla cura e alla protezione degli animali domestici, ha portato all'incremento nei rami perdite pecuniarie (1.213 mila euro), assistenza (610 mila euro) e rc generale (541 mila euro). Infine, l'avvio della commercializzazione delle coperture nel ramo cauzione, partita da settembre 2023, ha fatto registrare una raccolta premi pari 1.781 mila euro.

La Società al 31 dicembre 2024 non ha in corso accordi per la raccolta premi del lavoro indiretto.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (I.2)

In ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 173 e successivamente dall'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, le quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto non tecnico al conto tecnico dei rami danni sono state attribuite a tutti i rami in base al rapporto determinato tra l'ammontare delle riserve tecniche nette del lavoro diretto e indiretto di ogni ramo e l'ammontare delle riserve tecniche nette del lavoro diretto e indiretto complessive. L'ammontare trasferito al 31 dicembre 2024 è pari a 334 mila euro (241 mila euro nel 2023).

Altri proventi tecnici (I.3)

La voce altri proventi tecnici accoglie gli storni delle provvigioni relative ai premi di esercizi precedenti annullati nel corso del 2024 per 160 mila euro, importo in incremento rispetto agli 84 mila euro dell'esercizio precedente.

RAMI DANNI	31/12/24	31/12/23	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette			
- infortuni	17	13	4
- malattia	18	2	16
- corpi di veicoli terrestri	28	16	12
- merci trasportate	0	0	0
- incendio	6	5	1
- altri danni ai beni	5	4	1
- rc generale	7	4	3
- cauzione	1	0	1
- perdite pecuniarie di vario genere	6	4	2
- tutela legale	55	27	28
- assistenza	17	9	8
Totale altri proventi tecnici	160	84	76

Oneri relativi a sinistri (I.4)

Vengono evidenziate le differenze tra l'importo della riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio e gli indennizzi pagati durante l'esercizio per sinistri avvenuti in esercizi precedenti, la relativa riserva alla fine dell'esercizio e l'insufficienza o eccedenza della riserva, comprensiva dei sinistri tardivi. In particolare, si segnala l'eccedenza sul ramo tutela legale, a seguito principalmente dell'attività di verifica dei sinistri ancora a riserva effettuata prima della chiusura di bilancio, con conseguente chiusura senza seguito di sinistri accantonati nel corso di esercizi precedenti e/o revisione e riduzione delle riserve a seguito dell'evoluzione registrata, e sul ramo incendio, a seguito della definizione dei sinistri legati agli eventi naturali straordinari di cui già fatto cenno nella relazione che al 31 dicembre 2023 non erano stati ancora oggetto di valutazione da parte dei periti e pertanto hanno consentito un'evoluzione positiva delle riserve.

RAMI DANNI	Pagato-Recuperato 31/12/24	RISERVATO 31/12/24	RISERVATO 31/12/23	Eccedenza - insufficienza Riserva
Su rischi delle assicurazioni dirette Eserc. Preced.				
- infortuni	441	365	990	184
- malattia	390	436	851	25
- corpi di veicoli terrestri	1.571	538	2.185	76
- merci trasportate	4	1	5	0
- incendio	818	214	1.517	485
- altri danni ai beni	880	110	1.051	61
- rc generale	141	222	354	-9
- cauzione	0	0	0	0
- perdite pecuniarie di vario genere	236	32	285	17
- tutela legale	423	3.524	4.911	964
- assistenza	291	436	631	-96
	5.195	5.878	12.780	1.707
Su rischi assunti in riassicurazione Eserc. Preced.				
- assistenza	0	96	96	0
	5.195	5.974	12.876	1.707
Sinistri a carico dei riassicuratori Eserc. Preced.	Pagato - Recuperato 31/12/24	RISERVATO 31/12/24	RISERVATO 31/12/23	Eccedenza - insufficienza Riserva
- infortuni	-374	-308	-840	-158
- malattia	-331	-389	-733	-13
- corpi di veicoli terrestri	-1.328	-459	-1.837	-50
- merci trasportate	-2	0	-4	-2
- incendio	-697	-186	-1.306	-423
- altri danni ai beni	-744	-95	-898	-59
- rc generale	-115	-189	-293	11
- cauzione	0	0	0	0
- perdite pecuniarie	-197	-28	-240	-15
- tutela legale	-241	-2.420	-3.094	-433
- assistenza	-15	-12	-27	0
	-4.044	-4.086	-9.272	-1.142
Su rischi delle assicurazioni dirette dell'Esercizio				
- infortuni	195	545		
- malattia	412	812		
- corpi di veicoli terrestri	3.028	1.874		
- merci trasportate	2	12		
- incendio	141	381		
- altri danni ai beni	409	268		
- rc generale	153	394		
- cauzione	0	16		
- perdite pecuniarie di vario genere	971	549		
- tutela legale	109	1.517		
- assistenza	780	814		
	6.200	7.182		
Su rischi assunti in riassicurazione dell'Esercizio				
- assistenza	0	0		
	6.200	7.182		
Sinistri a carico dei riassicuratori dell'Esercizio				
- infortuni	-151	-462		
- malattia	-311	-682		
- corpi di veicoli terrestri	-2.442	-1.573		
- merci trasportate	0	0		
- incendio	-108	-328		
- altri danni ai beni	-291	-223		
- rc generale	-94	-328		
- cauzione	0	-14		
- perdite pecuniarie	-732	-445		
- tutela legale	-13	-984		
- assistenza	-9	-21		
	-4.151	-5.060		
TOTALE	3.200	4.010		

Spese di gestione (I.7)

La composizione della voce spese di gestione, suddivisa per tipologia e ripartita per ramo di rischio, è riportata nelle seguenti tabelle:

Provvigioni di acquisizione	31/12/24	31/12/23	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette dell'esercizio			
- infortuni	572	468	104
- malattia	152	108	44
- corpi di veicoli terrestri	3.847	1.274	2.573
- merci trasportate	18	10	8
- incendio	409	187	222
- altri danni ai beni	288	169	119
- rc generale	329	154	175
- cauzione	422	8	414
- perdite pecuniarie di vario genere	602	180	422
- tutela legale	1.512	1.307	205
- assistenza	900	707	193
	9.051	4.572	4.479
Su rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
TOTALE	9.051	4.572	4.479

Il totale delle provvigioni d'acquisizione aumenta considerevolmente di 4.479 mila euro in analogia all'incremento della raccolta premi; la voce accoglie anche i rappell maturati e riconosciuti alla rete di vendita del canale Agenti & Broker, per un importo pari a 374 mila euro, in aumento rispetto ai 130 mila dell'esercizio precedente.

Altre spese di acquisizione	31/12/24	31/12/23	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette dell'esercizio			
- infortuni	214	212	2
- malattia	108	109	-1
- corpi di veicoli terrestri	588	463	125
- merci trasportate	8	8	0
- incendio	139	161	-22
- altri danni ai beni	116	142	-26
- rc generale	81	92	-11
- cauzione	145	70	75
- perdite pecuniarie di vario genere	130	109	21
- tutela legale	377	485	-108
- assistenza	250	293	-43
	2.156	2.144	12
Su rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
TOTALE	2.156	2.144	12

Le altre spese di Acquisizione passano da 2.144 mila euro a 2.156 mila euro. La voce accoglie le spese generali imputate alle altre spese di acquisizione per 1.790 mila euro (2.133 mila euro nel 2023) relative principalmente al costo del personale addetto all'acquisizione dei contratti, all'attribuzione della quota parte dei relativi costi generali, al costo per gli accantonamenti dell'esercizio al fondo liquidazione agenti, al fondo pensione agenti e alla cassa previdenza agenti per 299 mila euro (50 mila euro nel 2023), nonché al costo per la gestione e le segnalazioni delle polizze vendute attraverso il canale internet (riattivato nel corso del 2022) per 67 mila, contro i 61 mila euro dell'esercizio precedente.

Provvigioni di incasso	31/12/24	31/12/23	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette dell'esercizio			
- infortuni	8	77	-69
- malattia	6	85	-79
- corpi di veicoli terrestri	94	106	-12
- merci trasportate	0	0	0
- incendio	10	21	-11
- altri danni ai beni	2	13	-11
- rc generale	3	7	-4
- cauzione	0	0	0
- perdite pecuniarie di vario genere	30	36	-6
- tutela legale	84	92	-8
- assistenza	15	57	-42
TOTALE	252	494	-242

Altre spese di Amministrazione	31/12/24	31/12/23	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette dell'esercizio			
- infortuni	372	406	-34
- malattia	164	202	-38
- corpi di veicoli terrestri	983	551	432
- merci trasportate	7	7	0
- incendio	278	272	6
- altri danni ai beni	230	231	-1
- rc generale	162	136	26
- cauzione	211	96	115
- perdite pecuniarie di vario genere	203	120	83
- tutela legale	549	587	-38
- assistenza	343	340	3
TOTALE	3.502	2.948	554

Le altre spese di Amministrazione passano da 2.948 mila euro a 3.502 mila euro con un incremento di 554 mila. Tale variazione è sostanzialmente legata all'aumento delle spese generali, in particolare all'aumento del costo del personale, alle spese sostenute per far fronte allo sviluppo del portafoglio premi

Provvigioni e partecipazioni agli Utili ricevute dai riassicuratori	31/12/24	31/12/23	Variazione
Provvigioni	8.098	7.033	1.065
Partecipazione agli utili	0	132	-132
TOTALE	8.098	7.165	933

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori sono definite in base ai singoli trattati e sono per lo più calcolate sulla base delle specifiche di rapporto sinistri/premi indicate nei trattati stessi.

Le partecipazioni agli utili vengono calcolate dalla Società in base agli accordi di riassicurazione sottoscritti.

Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (I.8)

Altri oneri tecnici	31/12/24	31/12/23	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette			
- infortuni	67	74	-7
- malattia	36	43	-7
- corpi di veicoli terrestri	95	90	5
- merci trasportate	0	0	0
- incendio	23	36	-13
- altri danni ai beni	22	29	-7
- rc generale	29	26	3
- cauzione	3	0	3
- perdite pecuniarie di vario genere	23	13	10
- tutela legale	192	131	61
- assistenza	16	79	-63
Totale altri oneri tecnici	506	521	-15

Gli Altri Oneri Tecnici pari euro a 506 mila euro si riferiscono al saldo tra gli annullamenti di premi relativi agli esercizi precedenti per circa 718 mila euro (314 mila euro al 31/12/2023) e alla movimentazione positiva del fondo per svalutazione dei crediti verso assicurati per -212 mila euro (negativa per 207 mila euro al 31/12/2023).

Variazione delle Riserve di Perequazione

La Variazione della Riserva di Perequazione è pari 16 mila euro.

SEZIONE 19 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (ii)

La società non esercita l'attività dei rami Vita.

SEZIONE 20 - Sviluppo delle voci tecniche per ramo - danni

Le informazioni di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo, portafoglio italiano, sono illustrate nell'allegato n. 25 alla presente nota integrativa.

Il criterio adottato per l'imputazione al singolo ramo delle poste comuni a più rami è stato effettuato in base alle poste di riferimento, in particolare premi emessi e/o sinistri denunciati.

Le informazioni di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni, portafoglio italiano, sono illustrate nell'allegato n. 26.

SEZIONE 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico

Il dettaglio dei proventi da investimenti è indicato nell'allegato n. 21, mentre il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari sono indicati nell'allegato n. 23.

La composizione delle voci proventi da investimenti e oneri finanziari è la seguente:

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Proventi da investimenti			
Da azioni e quote	0	0	0
Da altri investimenti	446	814	-368
Riprese di rettifiche di valori	0	9	-9
Profitti sul realizzo di investimenti	261	285	-24
	707	1.108	-401
Oneri patrimoniali e finanziari			
Oneri di gestione degli investimenti	14	43	-29
Rettifiche di valore	0	61	-61
Perdite sul realizzo di investimenti	6	31	-25
	20	135	-115
TOTALE Proventi finanziari netti	687	973	-286

La riduzione dei proventi al netto degli oneri da investimenti è principalmente giustificata dalla minore giacenza della componente obbligazionaria del portafoglio, rappresentata da soli titoli di stato italiani e, in misura residuale da proventi rivenienti da investimenti in fondi comuni (ETF). I profitti sul realizzo di investimenti (261 mila euro rispetto ai 285 mila del 2023) sono generati dalla vendita dei Titoli di Stato del comparto non durevole e degli ETF. Non sono state rilevate né riprese né rettifiche di valore.

Considerato il permanere di una situazione di volatilità delle quotazioni dei titoli, il legislatore ha prorogato anche per l'esercizio 2024 la possibilità di sospendere temporaneamente gli effetti sulla redditività di esercizio delle minusvalenze sugli investimenti non durevoli (introdotta dal D.L. n. 119/2018 attuato dal Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022), alla quale la Società anche per quest'anno, in continuità con gli esercizi precedenti, non ha aderito.

Di seguito la composizione della voce altri oneri:

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Altri proventi			
Recupero Formazione Finanziata	26	55	-29
Recupero Costi lavoro in comando	36	47	-11
Recupero Costi Contratto Service	92	87	5
Interessi attivi su CC Bancari	6	15	-9
Interessi su Deposito Cauzionale	1	0	1
Altri Proventi	0	11	-11
TOTALE	161	215	-54

Nella voce Altri Proventi è stato contabilizzato l'importo di 26 mila euro a titolo di recupero del costo sostenuto nell'anno 2024 per la formazione professionale erogata ai propri dipendenti, richiesto al Fondo Formazione delle Banche e delle Assicurazioni, contributi riconosciuti dalla Pubblica Amministrazione ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017; il recupero dei costi derivanti dal lavoro in comando (36 mila euro) e dalle attività di servizio svolte per la Capogruppo Ri-Fin (92 mila euro) in virtù dei relativi contratti in vigore nel corso del 2024.

La composizione della voce altri oneri invece è la seguente:

Altri oneri	31/12/24	31/12/23	Variazione
Spese Bancarie	21	14	7
Interessi passivi diversi	0	0	0
Perite su crediti Vs Intermediari	36	0	36
Ammortamento Spese Pluriennali	692	539	153
TOTALE	749	553	196

L'aumento degli altri oneri per Ammortamenti è imputabile alla crescita dei cespiti da ammortizzare. Nel corso dell'esercizio 2024 sono emerse particolari situazioni creditizie in sofferenza svalutate per un ammontare di 36 mila euro.

La composizione della voce proventi straordinari è la seguente:

Proventi straordinari	31/12/24	31/12/23	Variazione
Sopravvenienze attive	6	1	5
Maggior stanziamento Fatture fornitori	101	38	63
Plusvalenze da alienazione Titoli Durevoli	0	150	-150
TOTALE	107	189	-82

I proventi straordinari passano da 189 mila euro del 2023 ai 107 mila euro del 2024, e sono prevalentemente imputabili ai maggiori stanziamenti per fatture da ricevere fatto nel 2023 in relazione ad alcuni contratti che sono poi stati oggetto di rinegoziazione. Nel 2024 non vi sono state vendite anticipate di titoli del comparto durevole.

La composizione della voce oneri straordinari è la seguente:

Oneri straordinari	31/12/24	31/12/23	Variazione
Minor stanziamento Fatture fornitori	9	20	-11
Sopravvenienze su Imposte Assicurative	88	0	88
Sopravvenienze passive	2	13	-11
TOTALE	99	33	66

L'aumento degli oneri straordinari pari a 66 mila euro è dovuto quasi interamente alle sopravvenienze per il pagamento di imposte assicurative che la Società ha deciso di non recuperare dalla clientela in relazione ad un errore di applicazione di aliquota in fase di emissione di alcuni contratti.

SEZIONE 22 - Informazioni varie relative al conto economico.

I valori riepilogativi dei premi contabilizzati del lavoro diretto sono indicati nell'allegato n. 31.
Qui di seguito vengono dettagliate le spese generali per natura al lordo dell'attribuzione alle diverse voci:

Spese Generali per natura	31/12/24	31/12/23	Variazione
Costo del personale	3.057	2.809	248
Personale in comando	12	0	12
Prestazioni di lavoro interinale	45	48	-3
Consulenze amministrative e tecniche	380	422	-42
Ricerca e selezione personale	2	2	0
Consulenze legali e notarili	41	18	23
Prestazioni e Assistenza elaborazione dati	968	953	15
Servizi di Facility Management	41	27	14
Costi per la formazione	4	9	-5
Contributo vigilanza IVASS	12	10	2
Contributo ANIA	44	39	5
Premi assicurativi	8	8	0
Spese Telefoniche, Postali	23	24	-1
Viaggi e trasferte	91	87	4
Cancelleria e stampati	2	4	-2
Affitti passivi e servizi	288	289	-1
Pubblicità e Campagne e Iniziative Commerciali	228	333	-105
Omaggi e Relazioni pubbliche	17	17	0
Spese sociali e assembleari	13	11	2
Compensi ad organi sociali	384	358	26
Collegio Sindacale	76	74	2
Sviluppo Prodotti	22	7	15
Spese bancarie SDD	33	0	33
Altre spese varie	27	26	1
TOTALE	5.818	5.575	243

La variazione tra il totale delle spese del 2024 ed il totale delle spese dell'esercizio precedente mette in evidenza un incremento di 243 mila euro dovuto principalmente all'aumento dei costi del personale e, in misura più contenuta, su quasi tutte le voci di costo, solo in parte compensati dalla riduzione dei costi pubblicità e campagne e iniziative commerciali e delle consulenze amministrative e tecniche. Si segnala la nuova voce di costo per spese bancarie legate alla gestione degli SDD del portafoglio di bancassicurazione passato in capo alla Società.

Il dettaglio dei costi e ricavi relativi alle imprese del gruppo Assicurativo Ri-Fin S.r.l., come risultanti dal nuovo assetto societario, è il seguente:

SOCIETÀ	NATURA RAPPORTO	IMPORTO	VOCE
Ri-FIN S.r.l.	Contratto di locazione Uffici	263	Costi
Ri-FIN S.r.l.	Spese Elettricità Uffici	10	Costi
Ri-Fin S.r.l.	Lavoro in Comando	18	Ricavi
Ri-Fin S.r.l.	Contratto di Service	32	Ricavi
Ri-Fin S.r.l.	Contratto di Service -Funz. Fondamentali	19	Ricavi
Ri-Fin S.r.l.	Contratto di Service -IFRS 17 e Bil Consolidato	60	Ricavi
Global Assicurazioni S.r.l.	Provvigioni (relative a premi emessi)	164	Costi
Global Assicurazioni S.r.l.	Altri proventi tecnici per storno Provv. EP	-6	Ricavi
Global Assicurazioni S.r.l.	Costo spese bancarie anticipate	8	Costi
Global Assicurazioni S.r.l.	Lavoro in Comando	12	Costi
Global Broker S.p.A.	Provvigioni	31	Costi
Global Broker S.p.A.	Altri proventi tecnici per storno Provv. EP	-1	Ricavi

Si precisa che i rapporti con le società del gruppo sono a condizioni di mercato.
Di seguito il dettaglio dei costi relativi alla parte correlata Credit Agricole Italia Spa:

SOCIETÀ	NATURA RAPPORTO	IMPORTO	VOCE
Credit Agricole Italia SpA	Contratto canone SW lassicur	32	Costi
Credit Agricole Italia SpA	Upgrade sistema lassicur	61	Imm. Immateriale
Credit Agricole Italia SpA	Spese gestione SDD	33	Costi
Credit Agricole Italia SpA	Commissioni Bancarie	9	Costi
Credit Agricole Italia SpA	Recupero provvigioni su rimborsi per estinz. Anticipata	57	Ricavi

89

Non si ha evidenza di ulteriori relazioni tra la Società, i componenti del Consiglio di amministrazione di Global Assistance S.p.A. e altre parti correlate.

Il numero dei dipendenti, compreso lavoro in comando e interinale escluso stage, è evidenziato nel prospetto seguente:

Spese Generali per natura	Media 31/12/24	al 31/12/24	Media 31/12/23	al 31/12/23
DIRIGENTI	0,75	-	1,00	1,00
FUNZIONARI	13,00	12,00	12,90	14,00
IMPIEGATI	34,67	37,00	32,75	35,00
TOTALE	48,42	49,00	46,65	50,00

Gli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci sono evidenziati nell'allegato n. 32.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

Indicazione dell'ammontare delle voci da A.I a A.X dello Stato Patrimoniale Passivo

Si indica di seguito l'ammontare di ciascuna delle voci da A.I a A.X tenuto conto che la decisione di destinazione della quota distribuibile al 31/12/2024 è rimandata in sede di prossima Assemblea di approvazione del Bilancio:

PATRIMONIO NETTO - DANNI	31/12/24
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	5.000
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	-
III - Riserve di rivalutazione	-
IV- Riserva legale	1.000
V - Riserve statutarie	-
VI- Riserve per azioni proprie e della controllante	-
VII- Riserva Indisponibile Reg. 43	-
VII- Altre riserve	120
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	10.040
IX- Utile (perdita) dell'esercizio	729
X- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-
Totale	16.889

Esonero obbligo di redazione del bilancio consolidato

La società non è tenuta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto non detiene il controllo di altre società.

Informazioni relative all'Impresa capogruppo

Denominazione: Ri-Fin S.r.l.

Sede: Piazza Diaz, 6 - 20123 Milano

Ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice civile, si riepilogano i dati salienti del bilancio individuale al 31 dicembre 2023 della controllante Ri-Fin S.r.l., che esercita attività di direzione e coordinamento, approvato nel mese di maggio 2024:

Stato patrimoniale

Attivo	Esercizio 2023	Esercizio precedente
Immobilizzazioni	26.547	73.606
Attivo circolante	15.476	33.235
Ratei Risconti	42	110
Totale Attivo	42.065	106.951
Passivo	Esercizio 2023	Esercizio precedente
Patrimonio netto	38.033	89.111
Fondi per rischi e oneri	71	71
Debiti	3.909	17.712
Ratei e Risconti	52	57
Totale Passivo	42.065	106.951

Conto Economico	Esercizio 2023	Esercizio precedente
Differenza tra valori e costi della produzione	(569)	(674)
Proventi e oneri finanziari	826	940
Rettifiche di valore di attività finanziarie	108	39.109
Imposte sul reddito dell'esercizio	(443)	75
Utile (perdite) dell'esercizio	(78)	39.450

Informazioni relativi alla Società di Revisione

Ragione Sociale: Deloitte & Touche S.p.A.

Sede: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano

Compenso Revisione legale 2024: circa 27 mila euro (escluso IVA e spese)

Compenso Revisione Reporting Package IAS/IFRS 2024: circa 14 mila euro (escluso IVA e spese)

Altri servizi - Revisione Solvency II 2024: circa 15 mila euro (escluso IVA e spese)

Informativa per area geografica

Si riporta di seguito la tabella relativa alla distribuzione dei premi lordi contabilizzati per il lavoro diretto per area geografica:

Informativa Area Geografica	31/12/2024	31/12/2023
Lombardia	10.139	7.918
Sicilia	1.584	1.651
Piemonte	6.216	2.512
Lazio	4.062	1.581
Veneto	4.025	2.751
Marche	618	514
Trentino Alto Adige	1.620	1.415
Toscana	1.178	608
Liguria	1.579	986
Emilia Romagna	2.617	1.590
Umbria	356	192
Friuli Venezia Giulia	371	313
Campania	589	181
Calabria	84	64
Sardegna	237	161
Valle d'Aosta	60	44
Puglia	346	82
Abruzzo	328	129
Basilicata	93	71
Molise	42	11
TOTALE	36.144	22.774

Informazioni relative al Fair Value dei derivati

La società non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Attività di Revisione Interna, Risk Management, Compliance e Funzione Attuariale

Le diverse funzioni deputate al controllo della Società hanno rispettato i rispettivi piani di lavoro previsti per l'esercizio 2024, nonché hanno collaborato in stretto collegamento garantendo il monitoraggio sulle attività della Società di cui verrà data specifica evidenza nella relazione periodica all'IVASS sulla solvibilità che sarà inviata all'Istituto di Vigilanza unitamente alla reportistica annuale c.d. Solvency II.

Imposte sul Reddito

La Compagnia ha proceduto ad accantonare le imposte in base alla migliore stima del reddito imponibile e risultano negative per 410 mila euro (110 mila euro nel 2023). Le poste a bilancio sono riferite alle riprese fiscali sugli accantonamenti di esercizi precedenti sulle riserve sinistri e sulle spese non immediatamente deducibili rilevando un saldo negativo pari a 87 mila euro; alle imposte sull'utile dell'esercizio corrente negative per 235 mila euro e alle imposte correnti Irap negative per 89 mila euro.

Nella tabella seguente si fornisce la riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e effettiva	2024	2023
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	24,00%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Var. in aumento comp non corrisposti	0,29%	-4,47%
Costi in deducibili	2,75%	-3,63%
Variazione riserve tecniche danni	-1,46%	-44,38%
Var. in diminuzione comp pagati	-1,00%	4,47%
Svalut. Cred. Eserci precedenti	-3,98%	18,82%
Recapture ACE	0,00%	-51,43%
Altri	0,00%	0,00%
Aliquota effettiva	20,58%	-56,63%

(1) IN CONSIDERAZIONE DELLA SUA PARTICOLARE NATURA, NON SI È PRESA IN CONSIDERAZIONE L'IRAP AI FINI DELLA PRESENTE TABELLA, CHE È RIFERITA ALLA SOLA IRES

Nella tavola seguente sono descritte, ai sensi dell'art. 2427 del c.c., le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, con indicazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Rilevazione imposte anticipate ed effetti conseguenti (Ires e Irap)

	Esercizio 2024			Esercizio 2023		
	Imponibile	Aliquota	Effetto fiscale	Imponibile	Aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate						
Acc.to Riserve Tecniche lungo periodo non deducibili	244.269	24%	58.625	630.091	24%	151.222
Acc.to Emol. Amministratori deliberati e non corrisposti	13.617	24%	3.268	47.597	24%	11.423
Acc.to Fondo rischi oneri futuri	-	24%	-	-	24%	-
Ripresa Provv. Premi unici	-	24%	-	-	24%	-
Totale	257.886		61.893	677.688		162.645
Diminuzione Imposte anticipate						
Amm.to Marchio	2.255	24%	541	2.255	24%	541
Acc.to Riserve Tecniche lungo periodo non deducibili	315.485	24%	75.716	157.962	24%	37.911
Acc.to Emol. Amministratori deliberati e non corrisposti	47.597	24%	11.423	47.580	24%	11.419
Amm.to Avviamento	-	24%	-	7.135	24%	1.712
Ripresa Provv. Premi unici	37.345	24%	8.963	89.167	24%	21.400
Acc.to Fondo rischi oneri futuri	-	24%	-	-	24%	-
Svalutazione su crediti (Ires)	189.075	24%	45.378	200.197	24%	48.047
Svalutazione su crediti (Irap)	99.119	6,82%	6.760	104.949	6,82%	7.158
Totale	690.877		148.782	609.246		128.189
Imposte anticipate Nette	(432.991)		(86.889)	68.442		34.456

Registro dei reclami

Nel corso dell'esercizio 2024 la Compagnia ha ricevuto n. 92 reclami trattabili, valore in aumento rispetto alle 50 posizioni gestite nell'esercizio 2023. Il numero di reclami accolti e/o transatti è pari a 39, in aumento del 8% rispetto alle 36 posizioni del 2023. Il tempo medio di evasione, dalla data di ricezione, risulta pari a 19 giorni, 3 giorni in più rispetto al 2023. Si conferma che l'area maggiormente coinvolta nelle segnalazioni dei reclamanti è quella della Liquidazione Sinistri.

Indicazione dell'ammontare delle riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio nonché dell'importo e della tipologia delle attività destinate a copertura delle stesse (Regolamento Ivass n. 24 del 6 giugno 2016).

Le riserve tecniche di cui agli articoli 36-bis e 36-ter del D.Lgs. 209/2005, calcolate secondo i nuovi principi in vigore della normativa Solvency II, al 31 dicembre 2024 ammontano a 24.913 mila euro in aumento rispetto agli 15.042 mila euro del bilancio al 31 dicembre 2023.

Sono disponibili i seguenti attivi a copertura delle riserve tecniche:

CODICE	DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
A.1.1a	Titoli di Stato	17.313	12.786	4.527
B.1	Crediti Verso Riassicuratori	2.015	0	2.015
B.3.2	Crediti Verso Intermediari	1020	0	1.020
D	Depositi Bancari	4.565	2.256	2.309
Totale attività a copertura delle Riserve calcolate secondo i criteri Solvency II		24.913	15.042	9.871

**** ***** ****

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39, DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014 E DELL'ART. 102 DEL D. LGS. 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

All'Azionista Unico di
Global Assistance S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Global Assistance S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Valutazione della Riserva sinistri

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione Al 31 dicembre 2024 la Società ha iscritto nella voce C.I.2 Riserve Tecniche – Rami Danni – Riserva sinistri del passivo dello stato patrimoniale, una riserva sinistri per un ammontare pari a circa Euro 13,2 milioni (di seguito la “Riserva Sinistri”).

Come indicato nella Parte A – Criteri di valutazione della nota integrativa la Riserva Sinistri, distinta per singolo ramo di attività, è stata determinata secondo quanto disposto dall’art. 23-ter e dall’Allegato n. 15 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e, nello specifico, come prudente stima delle somme necessarie per fronteggiare i pagamenti futuri, comprensivi delle spese di liquidazione, per sinistri avvenuti nell’esercizio e negli esercizi precedenti ma non ancora liquidati alla data di valutazione. In tale ambito, gli Amministratori indicano che il processo di determinazione della Riserva Sinistri si basa su flussi di dati rivenienti dai processi caratteristici e comporta una complessa attività di stima che include numerose variabili soggettive le cui principali fonti di incertezza sono connesse allo stato del sinistro nonché alla determinazione del danno.

In considerazione della significatività dell’ammontare della Riserva Sinistri iscritta in bilancio, della peculiarità insita nel processo di formazione della stessa nonché dell’aleatorietà connessa alla definizione delle assunzioni e delle ipotesi alla base della valutazione del danno che risentono anche di effetti derivanti da eventi futuri, si ritiene che la valutazione della Riserva Sinistri costituisca un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio d’esercizio di Global Assistance S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Procedure di revisione svolte

Le procedure di revisione, svolte anche avvalendoci del supporto di specialisti appartenenti al nostro *network* ove ritenuto opportuno, hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- analisi del processo di formazione della Riserva Sinistri che ha incluso la comprensione degli indirizzi gestionali e liquidativi della Società;
- comprensione, rilevazione e verifica dei controlli rilevanti posti in essere dalla Direzione della Società sul processo di valutazione della Riserva Sinistri;
- svolgimento di verifiche della conformità alle direttive interne del processo di formazione della Riserva Sinistri e del processo liquidativo in quanto funzionali alla verifica dell’operatività del sistema di controllo interno posto a presidio della completezza e adeguatezza della base dati utilizzata per la valutazione;

- confronto tra la stima della Riserva Sinistra effettuata nel periodo precedente rispetto a quanto successivamente liquidato ed analisi della natura dei relativi smontamenti;
- analisi comparative attraverso il ricalcolo, per anno di generazione e per i rami esercitati, di opportuni indicatori tecnici e grandezze rilevanti confrontandoli con dati ed informazioni relativi a periodi precedenti;
- verifiche di tipo documentale su una selezione di sinistri riservati, analizzandone la conformità alle procedure interne e la coerenza con le evidenze gestionali;
- analisi delle principali assunzioni adottate, per una selezione di sinistri, nella valutazione del costo del sinistro, attraverso l'effettuazione di colloqui con la Direzione della Società e l'esame delle conferme scritte ottenute da parte dei legali esterni, laddove applicabile;
- valutazione della coerenza dei metodi applicati dalla Direzione della Società nel calcolo della Riserva Sinistri rispetto a quelle utilizzate in precedenti esercizi;
- verifica della completezza e dell'adeguatezza dell'informativa fornita dalla Società nella nota integrativa rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

98

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le relative misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Global Assistance S.p.A. ci ha conferito in data 6 aprile 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli Amministratori di Global Assistance S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Global Assistance S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Global Assistance S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs 7 settembre 2005, n. 209 dei rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Global Assistance S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Global Assistance S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2024. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 di Global Assistance S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Daniela Diana
Socio

Milano, 14 aprile 2025

Allegati

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.

Capitale sociale sottoscritto E. 5.000.000 Versato E. 5.000.000

Sede in Piazza Diaz, 6 - 20123 MILANO

Tribunale TRIB. MI 10086540159 - CCIA MI 1345012

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2024

(Valore in migliaia di Euro)

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			001	0
di cui capitale richiamato	002	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	004	0		
2. Altre spese di acquisizione	006	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	007	13		
4. Avviamento	008	0		
5. Altri costi pluriennali	009	1.772	10	1.785
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	011	0		
2. Immobili ad uso di terzi	012	0		
3. Altri immobili	013	0		
4. Altri diritti reali	014	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	015	0	16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	017	0		
b) controllate	018	0		
c) consociate	019	0		
d) collegate	020	0		
e) altre	021	0		
	22	0		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	023	0		
b) controllate	024	0		
c) consociate	025	0		
d) collegate	026	0		
e) altre	027	0		
	28	0		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	029	0		
b) controllate	030	0		
c) consociate	031	0		
d) collegate	032	0		
e) altre	033	0		
	34	0	35	0
	da riportare			1.785

Esercizio 2024

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	184	0		
	186	0		
	187	17		
	188	0		
	189	1.543	190	1.560
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	0			
200	0			
201	0	202	0	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
	da riportare			1.560

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			1.785
C.INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	036	0		
b) Azioni non quotate	037	0		
c) Quote	038	0	39	0
2. Quote di fondi comuni di investimento			040	0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a) quotati	041	17.638		
b) non quotati	042	0		
c) obbligazioni convertibili	043	0	44	17.638
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	045	0		
b) prestiti su polizze	046	0		
c) altri prestiti	047	0	48	0
5. Quote in investimenti comuni			049	0
6. Depositi presso enti creditizi			050	0
7. Investimenti finanziari diversi			051	2.000
IV - Depositi presso imprese cedenti			052	19.638
			053	0
			054	19.638
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	058	2.977		
2. Riserva sinistri	059	9.146		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	060	0		
4. Altre riserve tecniche	061	0		
			62	12.123
	da riportare			33.546

Pag. 2

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.560
216	0			
217	0			
218	0	219	0	
		220	0	
221	14.516			
222	0			
223	0	224	14.516	
225	0			
226	0			
227	0	228	0	
		229	713	
		230	0	
		231	0	232
				15.229
			233	0
				234
				15.229
		238	420	
		239	9.273	
		240	0	
		241	0	242
				9.693
	da riportare			
				26.482

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	33.546
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	071	1.613	
b) per premi degli es. precedenti	072	0	
		73	1.613
2. Intermediari di assicurazione		074	3.626
3. Compagnie conti correnti		075	0
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		076	71
		77	5.310
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		078	506
2. Intermediari di riassicurazione		079	5.827
		80	6.333
III - Altri crediti		081	4.356
		82	15.999
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		083	24
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		084	0
3. Impianti e attrezzature		085	0
4. Scorte e beni diversi		086	0
		87	24
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali		088	4.812
2. Assegni e consistenza di cassa		089	0
		90	4.812
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		092	0
2. Attività diverse		093	0
di cui Conto di collegamento con la gestione vita		091	0
		94	0
		95	4.836
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		096	49
2. Per canoni di locazione		097	0
3. Altri ratei e risconti		098	173
		99	222
TOTALE ATTIVO			100
			54.603

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			26.482
251	1.225			
252	0	253	1.225	
		254	2.220	
		255	0	
		256	46	257
				3.491
		258	27	
		259	5.180	260
				5.207
				261
				4.111
				262
				12.809
		263	11	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267
				11
		268	4.854	
		269	0	270
				4.854
		272	0	
		273	0	274
				0
		903	0	275
				4.865
				276
				48
				277
				0
				278
				173
				279
				221
				280
				44.377

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	5,000
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0
III - Riserve di rivalutazione		103	0
IV - Riserva legale		104	1,000
V - Riserve statutarie		105	0
VI - Riserva per azioni della controllante		400	0
VII - Altre riserve		107	120
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	10,040
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	729
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	0
		110	16.889
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	17.450	
2. Riserva sinistri	113	13.156	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	45	117
			30.651
	da riportare		47.540

Pag. 4

Valori dell'esercizio precedente

	281	5,000		
	282	0		
	283	0		
	284	1,000		
	285	0		
	500	0		
	287	120		
	288	10,406		
	289	-365		
	501	0	290	16.161
			291	0
	292	9,546		
	293	12,876		
	294	0		
	295	0		
	296	28	297	22,450
da riportare				38,611

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		47.540
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	2.797
2. Fondi per imposte		129	0
3. Altri accantonamenti		130	0
		131	2.797
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	353	
2. Compagnie conti correnti	134	0	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137
			353
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	133	
2. Intermediari di riassicurazione	139	368	140
			501
III - Prestiti obbligazionari			0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			0
V - Debiti con garanzia reale			0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			302
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	592	
2. Per oneri tributari diversi	147	749	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	143	
4. Debiti diversi	149	1.073	150
			2.557
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	374	
3. Passività diverse	153	169	154
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0	155
			4.256
	da riportare		54.593

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		54.593
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	0
2. Per canoni di locazione		157	0
3. Altri ratei e risconti		158	10
			10
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160
			54.603

Pag. 5

Valori dell'esercizio precedente

riporto				38,611
	308	2,525		
	309	0		
	310	0	311	2,525
			312	0
313	163			
314	0			
315	0			
316	0	317	163	
318	139			
319	67	320	206	
		321	0	
		322	0	
		323	0	
		324	0	
		325	377	
326	319			
327	237			
328	122			
329	1,450	330	2,128	
331	0			
332	279			
333	77	334	356	335
904	0			3,230
da riportare				44,366

Pag. 6

Valori dell'esercizio precedente

riporto				44,366
	336	0		
	337	0		
	338	10	339	10
			340	44,376

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.AEsercizio 2024

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Risultato del conto tecnico.....		001	1.367	021		041	1.367
Proventi da investimenti.....	+	002	707			042	707
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	003	20			043	20
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita.....	+			024		044	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni.....	-	005	334			045	334
Risultato intermedio di gestione.....		006	1.720	026		046	1.720
Altri proventi.....	+	007	161	027		047	161
Altri oneri.....	-	008	749	028		048	749
Proventi straordinari.....	+	009	107	029		049	107
Oneri straordinari.....	-	010	99	030		050	99
Risultato prima delle imposte.....		011	1.140	031		051	1.140
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	012	411	032		052	411
Risultato di esercizio		013	729	033		053	729

Nota integrativa - Allegato 4

Esercizio 2024

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.

117

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati
(voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	001 4.456	031
Incrementi nell'esercizio	+	002 917	032
per: acquisti o aumenti		003 917	033
riprese di valore		004	034
rivalutazioni		005	035
altre variazioni		006	036
Decrementi nell'esercizio	-	007	037
per: vendite o diminuzioni		008	038
svalutazioni durature		009	039
altre variazioni		010	040
Esistenze finali lorde (a)		011 5.373	041
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	012 2.896	042
Incrementi nell'esercizio	+	013 692	043
per: quota di ammortamento dell'esercizio		014 692	044
altre variazioni		015	045
Decrementi nell'esercizio	-	016	046
per: riduzioni per alienazioni		017	047
altre variazioni		018	048
Esistenze finali ammortamenti (b).....		019 3.588	049
Valore di bilancio (a - b)		020 1.785	050
Valore corrente			051
Rivalutazioni totali		022	052
Svalutazioni totali		023	053
in applicazione di norme tributarie		024	054

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2024

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	001	021	041	061	081	101
a) azioni quotate	002	022	042	062	082	102
b) azioni non quotate	003	023	043	063	083	103
c) quote	004	024	044	064	084	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	005	025	045	065	085	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	006	026	046	066	086	106
a1) titoli di Stato quotati	007	027	047	067	087	107
a2) altri titoli quotati	008	028	048	068	088	108
b1) titoli di Stato non quotati	009	029	049	069	089	109
b2) altri titoli non quotati	010	030	050	070	090	110
c) obbligazioni convertibili	011	031	051	071	091	111
5. Quote in investimenti comuni	012	032	052	072	092	112
7. Investimenti finanziari diversi	013	033	053	073	093	113
				2.000	2.000	2.000
					17.638	17.313
					17.638	17.313

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali.....	001	021	041	081	101
Incrementi nell'esercizio.....	002	022	042	082	102
per: acquisti.....	003	023	043	083	103
riprese di valore.....	004	024	044	084	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....	005	025	045	085	105
altre variazioni.....	006	026	046	086	106
Decrementi nell'esercizio.....	007	027	047	087	107
per: vendite.....	008	028	048	088	108
svalutazioni.....	009	029	049	089	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....	010	030	050	090	110
altre variazioni.....	011	031	051	091	111
Valore di bilancio.....	012	032	052	092	112
Valore corrente.....	013	033	053	093	113

Società: GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2024

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	001 15.883 011	8.927 021	6.956
Riserva per rischi in corso	002 1.566 012	618 022	948
Valore di bilancio	003 17.449 013	9.545 023	7.904
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	004 11.090 014	10.364 024	726
Riserva per spese di liquidazione	005 124 015	417 025	-293
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	006 1.942 016	2.095 026	-153
Valore di bilancio	007 13.156 017	12.876 027	280

Nota integrativa – Allegato 15

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2024

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	001 2.525 011		021	031 377
Accantonamenti dell'esercizio	002 681 012		022	032 145
Altre variazioni in aumento	003	013	023	033
Utilizzazioni dell'esercizio	004 409 014		024	034 160
Altre variazioni in diminuzione	005	015	025	035 60
Valore di bilancio	006 2.797 016		026	036 302

Società 'GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A. a Socio Unico

Esercizio 2024

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	001	002	003	004	005	006
Obbligazioni	007	008	009	010	011	012
Finanziamenti	013	014	015	016	017	018
Quote in investimenti comuni	019	020	021	022	023	024
Depositi presso enti creditizi	025	026	027	028	029	030
Investimenti finanziari diversi	031	032	033	034	035	036
Depositi presso imprese cedenti	037	038	039	040	041	042
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	043	044	045	046	047	048
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi	049	050	051	052	053	054
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione	055	056	057	058	059	33
Crediti derivanti da operazioni di	061	062	063	064	065	066
Altri crediti	067	068	069	070	071	072
Depositi bancari e c/c postali	073	074	075	076	077	078
Attività diverse	079	080	081	082	083	084
Totale	085	086	087	088	089	090
di cui attività subordinate	091	092	093	094	095	096
						33
						89
						45
						167

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	097	098	099	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156
						10

Nota integrativa - Allegato 17

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.
Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

Esercizio 2024

123

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	001	031
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	002	032
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	003	033
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	004	034
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	005	035
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi.....	006	036
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	007	037
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	008	038
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	009	039
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	010	040
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	011	041
Totale	012	042
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	013	043
b) da terzi.....	014	044
Totale	015	045
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	016	046
b) da terzi.....	017	047
Totale	018	048
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	019	049
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	020	050
c) altri impegni.....	021	051
Totale	022	052
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	023	053
VI. Titoli depositati presso terzi	024	054
	19.660	14.688
Totale	025	055
	19.660	14.688

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2024

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infurti e malattia (rami 1 e 2)	4.676,12	4.861,33	1.756,43	1.597,55	-411
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	0,77	0,88	0,99	0,10	0
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	12.583,12	7.337,13	4.827,14	5.511,15	1.690
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11, e 12).....	73,17	68,18	13,19	33,20	0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	4.985,22	4.361,23	654,24	1.471,25	-1.303
R.C. generale (ramo 13)	1.664,27	1.465,28	555,29	575,30	-262
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	1.781,32	302,33	16,34	778,35	527
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	2.047,37	1.758,38	1.504,39	965,40	464
Tutela giudiziaria (ramo 17)	5.045,42	4.980,43	662,44	2.523,45	-853
Assistenza (ramo 18)	3.290,47	3.108,48	1.690,49	1.508,50	-58
Totale assicurazioni dirette	36.144,52	28.240,53	11.677,54	14.961,55	-206
Assicurazioni indirette	0,57	0,58	0,59	0,60	0
Totale portafoglio italiano	36.144,62	28.240,63	11.677,64	14.961,65	-206
Portafoglio estero	0,67	0,68	0,69	0,70	0
Totale generale	36.144,72	28.240,73	11.677,74	14.961,75	-206

Nota integrativa - Allegato 21

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E
RIASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2024

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
e	001	041	081
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	002	042	082
Totale	003	043	083
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	004	044	084
Proventi derivanti da altri investimenti:			
partecipate.....	005	045	085
partecipate.....	006	046	086
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	007	047	087
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	008	376 048	088 376
Interessi su finanziamenti	009	049	089
Proventi su quote di investimenti comuni	010	39 050	090 39
Interessi su depositi presso enti creditizi	011	051	091
Proventi su investimenti finanziari diversi	012	31 052	092 31
Interessi su depositi presso imprese cedenti	013	053	093
Totale	014	446 054	094 446
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	015	055	095
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	016	056	096
partecipate.....	017	057	097
Altre azioni e quote	018	058	098
Altre obbligazioni	019	059	099
Altri investimenti finanziari	020	060	100
Totale	021	061	101
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	022	062	102
partecipate.....	023	063	103
partecipate.....	024	064	104
Profitti su altre azioni e quote	025	065	105
Profitti su altre obbligazioni	026	220 066	106 220
Profitti su altri investimenti finanziari	027	41 067	107 41
Totale	028	261 068	108 261
TOTALE GENERALE	029	707 069	109 707

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E
RIASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2024

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	001	031	061
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	002	032	062
Oneri inerenti obbligazioni	003 14	033	063 14
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	004	034	064
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	005	035	065
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	006	036	066
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	007	037	067
Totale	008 14	038	068 14
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	009	039	069
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	010	040	070
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	011	041	071
Altre azioni e quote	012	042	072
Altre obbligazioni	013	043	073
Altri investimenti finanziari	014	044	074
Totale	015	045	075
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	016	046	076
Perdite su azioni e quote	017	047	077
Perdite su obbligazioni	018 6	048	078 6
Perdite su altri investimenti finanziari	019	049	079
Totale	020 6	050	080 6
TOTALE GENERALE	021 20	051	081 20

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A. a Socio Unico

Dal NIAL17 al NIAL32

Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi delle assicurazioni indirette				Rischi conservati Totale 5= 1 -2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati.....	001	36.144	011	25.902	021	031	10.242	041	10.242
Variatione della riserva premi (+ o -).....	002	7.904	012	9.528	022	032	-1.624	042	-1.624
Oneri relativi ai sinistri.....	003	11.677	013	8.069	023	033	3.608	043	3.608
Variatione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	004		014		024	034		044	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	005	-346	015		025	035	-346	045	-346
Spese di gestione.....	006	14.961	016	8.098	026	036	6.863	046	6.863
Saldo tecnico (+ o -).....	007	1.256	017	207	027	037	1.049	047	1.049
Variatione delle riserve di perequazione (+ o -).....	009	332			029	039	17	048	17
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico...					030	040	334	049	334
Risultato del conto tecnico (+ o -).....	010	1.588	020	207	030	040	1.366	050	1.366

Nota integrativa - Allegato 31

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2024

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia.....	001 36.144	005 011	015 36.144	021 025		
in altri Stati dell'Unione Europea.....	002	006 012	016	022		
in Stati terzi.....	003	007 013	017	023		
Totale.....	004 36.144	008 014	018 36.144	024 028		

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E
RIASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2024

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	001 2.075	031	061 2.075
- Contributi sociali	002 532	032	062 532
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto	003 147	033	063 147
- Spese varie inerenti al personale	004 466	034	064 466
Totale	005 3.220	035	065 3.220
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	006	036	066
- Contributi sociali	007	037	067
- Spese varie inerenti al personale	008	038	068
Totale	009	039	069
Totale complessivo	010 3.220	040	070 3.220
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	011	041	071
Portafoglio estero	012	042	072
Totale	013	043	073
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	014 3.220	044	074 3.220

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	015	045	075
Oneri relativi ai sinistri	016 377	046	076 377
Altre spese di acquisizione	017 1.152	047	077 1.152
Altre spese di amministrazione	018 1.691	048	078 1.691
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	019	049	079
	020	050	080
Totale	021 3.220	051	081 3.220

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	091 1
Impiegati	092 48
Salariati	093
Altri	094
Totale	095 49

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	096 6	098 386
Sindaci	097 3	099 76

RENDICONTO FINANZIARIO				
valori in migliaia di Euro				
FONTI DI FINANZIAMENTO	2024		2023	
Liquidità generata/assorbita dalla gestione reddituale				
utile (perdita) d'esercizio		729		(365)
variazioni che non hanno influito sulla liquidità				
variazioni riserve tecniche				
- premi	5.364		1.575	
- sinistri	407	5.771	1.050	2.625
variazione provvigioni da ammortizzare al netto degli utilizzi		0		0
ammortamenti				
- attivi immateriali	692		539	
- attivi materiali	13	705	5	543
accantonamento al fondo t.f.r.		261		130
accantonamento al fondo di quiescenza ed obblighi simili		272		(73)
minusvalenze da valutazioni titoli		6		48
scarti di emissione su titoli		264		297
(incremento) decremento crediti, al netto debiti, da operazioni di assicurazione diretta		(1.628)		(963)
(incremento) decremento crediti, al netto debiti, da operazione di riassicurazione		(831)		(2.120)
(incremento) decremento depositi dati o ricevuti da riassicuratori		0		0
(incremento) decremento crediti, debiti, ratei e risconti		368		(9.146)
liquidità generata dalla gestione reddituale		5.917		(9.024)
aumento capitale sociale		0		0
disinvestimenti				
immobilizzi materiali		0		0
Totale fonti di finanziamento		5.917		(9.024)
IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ				
immobilizzazioni immateriali	917		888	
immobilizzazioni materiali	26		4	
titoli e partecipazioni	4.680		(50.311)	
indennità anzianità erogata e altri utilizzi	335		82	
indennità fondo liquidazione agenti erogata	0		0	
liquidazione del fondo di organizzazione	0		0	
dividendi	0		37.000	
Totale impieghi di liquidità		5.958		(12.337)
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		(41)		3.313
disponibilità liquide inizio periodo	4.854		1.541	
disponibilità liquide fine periodo	4.813		4.854	
Incremento (decremento) disponibilità liquide		(41)		3.313

